



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
LICEO ARTISTICO "D. COLAO"
Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA



Cod. meccanografico: VVIS00700G

Cod. fiscale: 96034290799

<http://www.iismorellicolao.gov.it/>

e-mail: vvis00700g@istruzione.it

pec: vvis00700g@pec.istruzione.it

tel. : 0963/376736

0963/376760

Prot. n. 4235/C29

VIBO VALENTIA 15 /05/2019

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



Classe V C

Indice

Documento 15 Maggio	Pag.5
Riferimenti normativi	Pag.6
Brevi cenni storici sull' Istituzione Scolastica	Pag.8
Piano di studio del Liceo Classico Tradizionale	Pag.9
Azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola Digitale	Pag.10
Principi e criteri di valutazione	Pag.12
Griglia per la valutazione del comportamento	Pag.13
Allegato scheda personale	Pag.14
Tabella di conversione per i crediti	Pag.16
Simulazioni prove d'esame	Pag.18
Griglie per le simulazioni d'esame	Pag.20
Presentazione della classe	Pag.27
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento	Pag.30
Esperienze di ricerca e di progetto	Pag.35
Collegamenti pluridisciplinari	Pag.36
Progetto di cittadinanza e costituzione	Pag.37
Metodologia Clil	Pag.42
Indicazioni per il Colloquio	Pag.44
Percorsi Formativi Individuali	Pag.48

Composizione del consiglio di classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>ORE D'INSEGNAMENTO SETTIMANALI</i>
<i>SCIENZE NATURALI</i>	<i>Papatolo Ida</i>	<i>2</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>	<i>1</i>
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>Bosco Nicola</i>	<i>2</i>
<i>LINGUA E CULTURA GRECA</i>	<i>De Pascale Concetta Maria</i>	<i>3</i>
<i>FILOSOFIA E STORIA</i>	<i>Pugliese Cecilia</i>	<i>6</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>Marazzita Carmela</i>	<i>4</i>
<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	<i>Restuccia Anna</i>	<i>3</i>
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>Toscano Federica</i>	<i>2</i>
<i>MATEMATICA</i>	<i>Rao Anna</i>	<i>4</i>
<i>FISICA</i>	<i>Viapiana Nadia</i>	<i>2</i>
<i>LINGUA E CULTURA LATINA</i>	<i>Furciniti Franca</i>	<i>1</i>

<i>COMMISSARI INTERNI</i>	<i>DISCIPLINE INSEGNATE</i>
<i>Prof.ssa Furciniti Franca</i>	<i>LATINO E GRECO</i>
<i>Prof.ssa Pugliese Cecilia</i>	<i>FILOSOFIA E STORIA</i>
<i>Prof.ssa Toscano Federica</i>	<i>STORIA DELL'ARTE</i>

Il consiglio di classe

<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
<i>SCIENZE NATURALI</i>	<i>Papatolo Ida</i>	
<i>RELIGIONE</i>	<i>Berlingeri Maria Mattea</i>	
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	<i>Bosco Nicola</i>	
<i>LINGUA E CULTURA GRECA</i>	<i>De Pascale Concetta Maria</i>	
<i>FILOSOFIA E STORIA</i>	<i>Pugliese Cecilia</i>	
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	<i>Marazzita Carmela</i>	
<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	<i>Restuccia Anna</i>	
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	<i>Toscano Federica</i>	
<i>MATEMATICA</i>	<i>Rao Anna</i>	
<i>FISICA</i>	<i>Viapiana Nadia</i>	
<i>LINGUA E CULTURA LATINA</i>	<i>Furciniti Franca</i>	

Il Dirigente Scolastico

Il documento del 15 maggio

Il D.P.R.323 del 23 luglio 1998, art.5 comma 2 che recita "I Consigli di classe entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed è pubblicato sul sito della scuola. Chiunque abbia interesse può estrarne copia".

Il Documento

- costituisce il testo di riferimento ufficiale per la Commissione di esami, che potrà elaborare in modo oggettivo i criteri per definire le modalità di conduzione del colloquio. Pertanto il Documento deve essere coerente con la progettazione formativa a livello d'Istituto e con la progettazione didattica del Collegio dei Docenti e dei singoli Consigli di Classe, diventando, quindi, anche un ulteriore elemento di valutazione interna dell'azione educativa nel suo complesso;
- orienta, altresì, la professionalità del docente sul versante della progettazione integrata e del controllo dei processi in quanto, esplicitando il percorso formativo della classe, dimostra di essere il frutto di un lavoro collegialmente progettato e condiviso;
- concorre in modo rilevante a determinare l'effetto retroattivo dell'esame di Stato sull'organizzazione pedagogico - didattica della scuola secondaria superiore;
- non appena approvato, dovrà essere "immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e consegnato in copia a ciascun candidato".

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. I 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.P.R. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Brevi cenni storici sull'Istituzione Scolastica

STORIA DEL LICEO CLASSICO "M.MORELLI"

Il Liceo Ginnasio Statale " Michele Morelli " trae la sua origine storica fin dal **1612**, anno in cui è stato fondato come "**COLLEGIO DEI GESUITI**" su istanza ed a cura del Duca di Monteleone Calabro (città governata al tempo come ducato della nobile famiglia Pignatelli) Don Ettore III Pignatelli (nato il 1572 e morto 1622), Vice Re e Capitano Generale in Catalogna ed anche Gran Conestabile ed Ambasciatore a Parigi nonché Grande Ammiraglio del regno di Sicilia.

II Collegio dei Gesuiti Governativo, secondo le leggi amministrative del tempo con concessione sovrana spagnola, durò dal **1612 al 1767**. Espulsi i Gesuiti, con l'editto del 3 novembre 1767 del re Ferdinando IV, il Collegio suddetto venne denominato "**REGIA SCUOLA**", restando allocato nello stesso monastero dei padri Gesuiti. A tale "Regia Scuola" venne data la denominazione "**COLLEGIO DIS. SPIRITO**" in base ad un decreto emanato il 30 novembre 1797. La direzione di tale Collegio rimase affidata ai padri Basiliani, del monastero cosiddetto del Cao, in S.Onofrio.

Nell'anno **1812**, in seguito ad un R.D. emanato il 31 ottobre 1811, dal re G. Murat, al predetto Collegio venne data la denominazione di "**REAL COLLEGIO VIBONESE**".

Nell'aprile **1852**, con R.D. del 26 aprile 1852, il collegio in parola venne affidato ai Padri delle scuole Pie, ossia agli Scolopi, che lo ressero fino al 4 ottobre **1861**. Siamo nel periodo garibaldino e in seguito alla deposizione degli Scolopi la consegna del "Real Collegio Vibonese" venne affidata al Cav. Liborio Menichini, delegato del governo sabauda.

In seguito ad un decreto emanato nel 1865, al suddetto "Real Collegio Vibonese" fu data la denominazione di "**REGIO LICEO GINNASIOFILANGERI**" commutata ai giorni nostri, con il D.M. 6 febbraio **1939** - B.U. Parte I - Vol. I pagina n° 423, in "**LICEO GINNASIO STATALE Michele Morelli**" su proposta avanzata dal collegio dei professori.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	4
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio.

N. B. La circolare ministeriale n. 94 del 18 ottobre 2011, recante indicazioni operative circa le tipologie di prove e le corrispondenti modalità di espressione del voto in sede di scrutini intermedi, prevede il doppio voto (scritto e orale) anche per Matematica con Informatica al primo biennio, a partire dall'a. s. 2011/2012 .

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. **N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La classe VC ha seguito il progetto Classicamente2.0

Dal Libro all'e-book, dallo spazio-aula all'ambiente virtuale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) - adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 - è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107/2015. Il documento punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Un processo, in realtà, iniziato con il Digi scuola nel 2006/07: progetto nato in risposta al variegato panorama delle modalità di comunicazione ed interazione in ambito formativo, rivoluzionato in seguito all'introduzione delle ICT. Nel 2007 si comincia a discutere di Piano Nazionale per la Scuola Digitale: si punta a modificare gli ambienti. Così, dal 2008 al 2012 si introducono le lim (lavagna interattiva multimediale) nelle classi, si stilano le prime procedure per realizzare prima le Classi 2.0 e poi le Scuole 2.0. "Azione lim" comincia nel 2008 e prevede la diffusione capillare della Lavagna Interattiva Multimediale. L'attenzione al cambiamento del Liceo classico "Morelli" inizia proprio in quegli anni e oggi può definirsi una Scuola 2.0 dal punto di vista degli ambienti e delle dotazioni tecnologiche. Dal 2012/13 il liceo classico "Morelli" ha accorpato il liceo artistico "Colao" ed è diventato un Istituto di Istruzione superiore con indirizzo classico e artistico. Al Morelli la "rivoluzione" delle aule scolastiche ha avuto inizio nel 2007 con il bando Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del secondo ciclo, che ha consentito, grazie ai fondi europei, di dotare tutte le aule di LIM e PC ed è proseguita con l'"Agenda digitale" e il progetto "classic@mente 2.0" che ha arricchito il liceo fornendo, in comodato d'uso, tablet agli studenti del primo anno del primo biennio. L'intento di questa azione è nato dall'esigenza di mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula è un "luogo abilitante e aperto", dotato di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti interattivi degli e-book; spazi alternativi per l'apprendimento, cioè aule più grandi, in grado di accogliere più classi, o gruppi-classe. L'idea è quella di creare laboratori che non siano solo contenitori di tecnologia, ma piuttosto "luoghi di innovazione".

Educazione alla cittadinanza digitale

Per tale motivo i docenti nel corso del quinquennio hanno attivato l'educazione alla cittadinanza digitale, ossia educare alla cittadinanza digitale e rendere i soggetti in formazione cittadini in grado di:

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i media;
- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali, sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media (plagio, truffe, adescamento,...);
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto, tutela del diritto d'autore);
- essere cittadini competenti del contemporaneo.

La scuola ha sempre organizzato manifestazioni adeguate nel corso degli anni, come incontri con gli esperti della polizia postale.

La classe VC durante il secondo anno è stata coinvolta dal docente di matematica nell'organizzazione dell'Internet Day per festeggiare i trent'anni di vita di Internet, durante la fase di organizzazione dell'evento gli alunni, guidati dalla docente, hanno fatto ricerche sul web non solo sulla nascita di Internet, ma su come Internet sia entrato a far parte della vita del cittadino e sui rischi e i pericoli che la rete nasconde.

Con tale iniziativa hanno partecipato ad un concorso indetto dal MIUR e si sono classificati tredicesimi su seicentosessantacinque scuole partecipanti.



PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

- ❖ Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione.
- ❖ Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
- ❖ La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda sugli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali, sulla valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico e sull'esito delle verifiche relative agli interventi di sostegno effettuati nel corso dell'anno scolastico.
- ❖ **I voti (da 1 a 10)** saranno espressione dei seguenti giudizi:

Voto 1 - 2- 3	Insufficienza gravissima	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, aggravato da carenze pregresse accentuatesi progressivamente e non risolte mediante la partecipazione alle attività di recupero svolte.
Voto 4	Insufficienza grave	Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con notevoli e diffuse carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.
Voto 5	Insufficienza lieve	Parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con alcune carenze di conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 6	Sufficienza	Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti e possesso di semplici conoscenze essenziali e abilità di base.
Voto 7	Discreto	Discreto raggiungimento degli obiettivi previsti e una conoscenza dei contenuti basilari, unita a una sufficiente riflessione e analisi personale.
Voto 8	Buono	Buon raggiungimento degli obiettivi previsti, coniugato a una preparazione diligente e a una capacità di riflessione e di analisi personale.
Voto 9	Ottimo	Ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, con una preparazione completa ed approfondita e una buona capacità di rielaborazione dei contenuti svolti.
Voto 10	Eccellente	Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti con una completa acquisizione dei contenuti rielaborati in forma autonoma e personale, unita a un'apprezzabile capacità di approfondimento critico.

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

SCRUTINIO PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

VOTO DI COMPORTAMENTO	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE	DESCRITTORE
VOTO DI COMPORTAMENTO	CONDOTTA CIVICO – SOCIALE	IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	FREQUENZA (GIORNI DI ASSENZA)	NUMERO RITARDI E/O USCITE ANTICIPATE	NOTE SUL REGISTRO
10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta, responsabile e disciplinata	Sempre rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento corretto, responsabile e disciplinato.	Assidua (fino a 8)	fino a 6	Nessuna
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta e disciplinata.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa con impegno e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale, corretto e responsabile.	Costante (da 9 a 11)	da 7 a 9	
8 Buono	Rispettoso delle norme, mantiene una condotta corretta.	Rispettoso delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con impegno e interesse adeguati, dimostrando comportamento corretto.	Regolare (da 12 a 17)	da 10 a 13	
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, dimostra condotta generalmente adeguata nei confronti dei docenti e/o compagni di studio.	Sufficientemente rispettoso delle consegne e delle scadenze, dimostra interesse ed impegno non sempre adeguato.	Discontinua (da 18 a 21)	da 14 a 17	Una (**)
6 Strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme non è sempre adeguato. La condotta nei confronti dei docenti, personale non docente e/o compagni di studio risulta talora deficitaria, pur configurandosi una complessiva sufficienza globale di condotta.	Il rispetto delle consegne e delle scadenze è discontinuo; spesso interesse e impegno presentano flessioni negative.	Saltuaria (da 22 a 25)	da 18 a 21	Fino a tre (**)
5 Insufficiente	La condotta evidenzia gravi e/o ripetute negligenze, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate che possono essere riferibili a sanzioni disciplinari comportanti anche l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro negativo sono mancati segni concreti di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento.	Impegno e partecipazione risultano scarsi, del tutto inadeguati, anche nulli. Manifesta comportamento scorretto, che non lascia intravedere sforzo di miglioramento.	Saltuaria (oltre 25)	oltre 21	Oltre 3 note sospensione della frequenza

Allegato alla scheda personale

Allievo/a _____

Il punteggio M di ogni valutazione annuale relativa agli ultimi tre anni del corso di studi viene integrato nel caso in cui la somma delle varie voci del credito scolastico sia superiore a 0,50.

Assiduità della frequenza scolastica 0,30	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo 0,30	Interesse ed impegno nelle attività complementari e integrative 0,20	Crediti formativi eventuali (periodo preso in a.s.2018/2019) 0,20
<ul style="list-style-type: none"> ■ Attribuito allo studente che non supererà il 20% delle assenze nella metà più una delle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Il Collegio delega l'assegnazione dell'0,30 al Consiglio di classe che, sulla base di una parcellizzazione da 0,10 a 0,30, decide a maggioranza (partecipa alla votazione anche il docente di Religione cattolica) l'assegnazione del punteggio. <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ 0,10 (interesse discontinuo) ■ 0,20 (interesse ed impegno adeguati all'indirizzo) ■ 0,30 (interesse ed impegno fortemente motivati e pienamente adeguati). <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il punteggio non sarà attribuito allo studente che dovesse incorrere in sanzioni disciplinari. ➢ In caso di mancata attribuzione del punteggio, benché minimo, deve essere formalizzata la motivazione e riportata a verbale. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato ad almeno una attività realizzata al di fuori dell'orario didattico, di durata minima 20 ore, svolta all'interno dell'Istituto e che preveda la responsabilità didattica della scuola (Teatro, corso ECDL, corso Trinity, progetti della offerta extracurriculare, campionati studenteschi, ecc.). ■ Attribuito allo studente che avrà partecipato alle attività interculturali non inferiore ad un trimestre. ■ Partecipazione e qualificazione alle manifestazioni riconosciute dal MIUR (Certamina, olimpiadi di filosofia, di matematica, di scienze). ■ Creazioni arte grafiche di diversa natura. 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Le tipologie di esperienze maturate al di fuori della scuola e che danno luogo al credito sono: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipazione ad attività sportive agonistiche (svolte presso società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e certificate con calendario delle gare sostenute durante l'anno) e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite. ✓ conseguimento ECDL o ECDL Start ✓ frequenza annuale al Conservatorio di Musica con certificazione. ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti, con relativo superamento di un esame finale e certificazione dei livelli conseguiti ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale di durata minima 50 ore o con il conseguimento di un titolo ✓ partecipazione – in qualità di attore o con altri ruoli significativi – a rappresentazioni teatrali. ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola. ✓ esperienze lavorative che hanno attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienza nella Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione). ✓ Attività continuativa di durata annuale di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso Enti, associazioni, parrocchie, con certificazione specifica della tipologia di attività svolta.

***N.B.:** I Consigli di Classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, devono tener conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F..

Inoltre devono tener conto della non occasionalità delle attività certificata e delle effettive competenze acquisite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nell'attribuzione del credito. Saranno valutate le attività svolte nei predetti ambiti (è sufficiente una sola attività) solo se comprovate, a cura del legale rappresentante dell'Ente presso cui le stesse si svolgono, su apposito modulo da ritirare presso la segreteria e recante nel dettaglio:

- ❖ la tipologia;
- ❖ la durata;
- ❖ la finalità;

Saranno respinti gli attestati che rispondono ai requisiti dello stampato in modo generico e superficiale. Saranno valutate le certificazioni allegate alla domanda di attribuzione del Credito formativo e scolastico che perverranno al protocollo della Segreteria entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Tabella crediti

Criteria per l'attribuzione del Credito

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo - come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Simulazioni prove d'esame

Secondo la nota Miur n°2472 del 08/02/2019 per gli esami di Stato sono state programmate ed effettuate nelle date sotto indicate, quattro giornate dedicate due alla prima prova e due alla seconda prova:

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA: 19 FEBBRAIO E 26 MARZO; SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: 28 FEBBRAIO E 2 APRILE.

Le tracce sono state pubblicate sul sito del MIUR a partire dalle ore 8:30 dei giorni previsti, nella sezione "esami di Stato" e hanno fornito elementi utili per la prosecuzione e il completamento del percorso didattico e per un'adeguata preparazione all'esame di Stato.

La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, ha utilizzato tali materiali in modalità "simulazione" nello stesso giorno della pubblicazione.

Tale indagine ha avuto l'obiettivo di verificare l'andamento delle simulazioni per poter disporre di ulteriori elementi per meglio "tarare" le tracce di esame.

Pertanto, la disponibilità e lo svolgimento delle prove sono state chiaramente orientate a diverse finalità:

- a) per gli studenti: dare modo di confrontarsi con una prova che ricalca, per struttura, tipologia e, quando possibile, anche tempi di svolgimento, la situazione dell'esame;
- b) per i docenti: permettere di acquisire elementi utili nel percorso di avvicinamento all'esame.

Fermo restando che non si è trattato di una prova che potesse sostituire le verifiche periodiche autonomamente predisposte.

Relazione sulle simulazioni della prima prova fornita dalla professoressa Marazzita Carmela

Il 19 febbraio 2019 è stata somministrata la prima simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte quindici alunni, erano assenti due alunni in quanto impegnati ad affrontare le prove di ammissione ai test universitari; quasi tutti, pur essendosi impegnati, hanno raggiunto la sufficienza, ma per arrotondamento per eccesso del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione precedentemente predisposta.

In linee generali gli alunni hanno svolto la prova correttamente rispettando le richieste che ciascun ambito richiedeva.

Durante la prova i docenti si sono alternati nella sorveglianza secondo l'orario di servizio, mentre il Docente di Italiano ha distribuito le copie e ha fornito indicazioni al momento della somministrazione, recandosi spesso nell'aula della somministrazione durante l'arco della mattinata per accertarsi che gli alunni non avessero bisogno di chiederle chiarimenti e la stessa docente ha svolto la sorveglianza dalle ore 13:00 fino alla consegna da parte dell'ultimo alunno.

Il 26 Marzo 2019 si è effettuata la seconda simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 15 alunni (due alunni erano assenti ma erano stati presenti alla prima simulazione).

Avendo iniziato la preparazione sulla prima prova all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti si sono dimostrati tranquilli e seriamente impegnati.

Rispetto alla precedente simulazione, la classe ha rispettato le richieste della traccia evidenziando maggiore precisione sulla stesura dell'elaborato; tra l'altro non vi è stata alcuno arrotondamento per eccesso del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione predisposta.

Quasi tutti hanno raggiunto una valutazione sufficiente. I docenti si sono alternati secondo l'orario di servizio. La professoressa di italiano ha dato indicazioni sull'elaborazione delle varie tematiche presenti nelle tracce.

Relazione sulle simulazioni della seconda prova fornita dalla professoressa Furciniti Franca

Alle simulazioni hanno partecipato tutti gli allievi tranne una, assente alla prova del 28 febbraio, ma presente a quella del 2 aprile.

La simulazione si è svolta regolarmente e agli alunni è stata data la possibilità di utilizzare un tempo adeguato alle attività richieste.

I docenti della classe si sono alternati secondo il loro normale orario di servizio e l'insegnante di Latino ha assicurato la sua presenza a scuola fino alla consegna degli elaborati.

Gli studenti, prima della simulazione, sono stati adeguatamente informati sulla nuova tipologia prevista per la seconda prova utilizzando anche le simulazioni fornite dal Miur il 20 di dicembre.

Nonostante questa consapevolezza, l'approccio con la prima simulazione non è stato del tutto semplice perché il testo da tradurre era di Tacito, un autore che non era stato ancora trattato.

Pertanto, gli allievi hanno utilizzato buona parte del tempo per la traduzione ed hanno incontrato difficoltà nella risposta al terzo quesito.

La prova proposta per la seconda simulazione è stata affrontata dagli alunni con maggiore sicurezza sia perché sono state effettuate delle esercitazioni in classe e sia perché Seneca e Plutarco erano conosciuti.

Al contrario di quanto avvenuto per la prima simulazione, gli studenti sono riusciti a trovare gli opportuni riferimenti culturali richiesti dal terzo quesito ed hanno individuato, nel complesso, le particolarità stilistiche presenti nei testi.

Le simulazioni, inoltre, hanno consentito al docente di saggiare e validare la griglia di valutazione discussa e predisposta in sede di Dipartimento.

Griglie prove d'esame

LICEO CLASSICO M.MORELLI

Griglia prima prova :parte comune

INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.			
	Testo eccellentemente articolato, organico, coeso e coerente	20-19	
	Testo ben articolato organico, coeso e coerente	18-17	
	Testo adeguatamente articolato, coerente, organico e coeso.	16-15	
	Testo organico, articolato, ma con qualche imprecisione a livello di coerenza o di coesione.	14-13	
	Testo sufficientemente organico e articolato ,ma poco coeso e non sempre coerente	12-11	
	Testo mediocrementemente organico e articolato e non sempre coeso e coerente	10-9	
	Testo poco organico e articolato e non sempre coeso e coerente	8-7	
	Testo scarsamente organico e articolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	6-5	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravi errori a livello di coesione e coerenza	4-3	
	Testo disorganico e disarticolato e con gravissimi errori a livello di coesione e coerenza	2-1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale ed uso corretto ed efficace della punteggiatura.			
	Elaborato totalmente esente da errori grammaticali, esposizione molto chiara e sintassi ben curata e articolata, lessico vario ed appropriato	20-19	
	Elaborato corretto grammaticalmente e quasi totalmente esente da errori, sintassi curata ,esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	18-17	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche sporadico errore, esposizione chiara e sintassi curata, lessico vario, ma talvolta ripetitivo o usato in modo impreciso	16-15	
	Elaborato corretto grammaticalmente ma con qualche errore, sintassi curata ma non molto articolata, esposizione generalmente chiara, lessico vario, ma talvolta usato in modo impreciso	14-13	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con alcuni errori, sintassi poco articolata , esposizione non sempre chiara, lessico vario ma talvolta usato in modo impreciso	12-11	
	Elaborato non del tutto corretto grammaticalmente con vari errori, esposizione non sempre scorrevole, sintassi poco curata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	10-9	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con frequenti errori, esposizione non scorrevole, sintassi trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	8-7	

	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosi errori, esposizione confusa e sintassi molto trascurata, lessico elementare e ripetitivo e spesso usato in modo impreciso e/o inappropriato	6-5	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	4-3	
	Elaborato scorretto grammaticalmente con numerosissimi e gravissimi errori, esposizione molto confusa e sintassi totalmente trascurata, lessico elementare e ripetitivo e usato spesso in modo inappropriato	2-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-19	
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente soddisfacenti; capacità critica significativa, ma non originale e approfondita	18-17	
	Conoscenze e riferimenti culturali buoni e pertinenti anche se non de tutto precisi; capacità critica discreta	16-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma non sempre precisi; capacità critica accettabile, poco originale e approfondita	14-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, ma non sempre precisi; capacità critica accettabile, ma non originale e approfondita	12-11	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e pertinenti, capacità critica poco significativa.	10-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e /o non pertinenti, capacità critica poco significativa	8-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non pertinenti, difficoltà evidenti nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	6-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali quasi inesistenti, gravi difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	4-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali inesistenti, gravissime difficoltà nell'esprimere giudizi critici e nel formulare valutazioni personali	2-1	

LICEO CLASSICO M. MORELLI

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna			
	Pieno rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Marcate imprecisioni nel rispetto dei vincoli	1	
Comprensione complessiva del testo			
	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10-9	
	Comprensione quasi completa del testo e adeguatamente articolata	8-7	
	Comprensione parziale e non precisa del testo	6-5	
	Comprensione del testo generale ma non articolata e non precisa	4-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Interpretazione del testo			
	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-14	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	13-12	
	Parziale e non sempre precisa	11-10	
	Parziale e spesso imprecisa	9-8	
	Incompleta e superficiale	7-6	
	Evidenti difficoltà di interpretazione del testo, presenza di diversi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	5-4	
	Gravi difficoltà di interpretazione del testo e frequentissimi fraintendimenti relativi ai dati e agli elementi specifici del testo	3-2	
	Gravemente limitata	1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			
	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi puntuale a quasi tutti i livelli richiesti	8-7	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	6-5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
	Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
	Individuazione perfetta di tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-7	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6-5	
	Individuazione della sola tesi o delle sole argomentazioni	4-3	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
	Sviluppo del percorso ragionativo pienamente coerente e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-14	
	Percorso ragionativo coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	13-12	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	11-10	
	Qualche incoerenza nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	9-8	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi non sempre adeguato	7-6	
	Varie incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	5-4	
	Molte incoerenze nel percorso ragionativo e utilizzo di connettivi spesso non adeguato	3-2	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-14	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato e corretto	13-12	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione appropriato, ma non sempre preciso	11-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sufficientemente appropriato, ma poco preciso	9-8	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione non sempre appropriato e spesso poco approfondito	7-6	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriati e imprecisi	5-4	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione quasi sempre inappropriato e non pertinente	3-2	
	Riferimenti culturali limitati e /o utilizzati in modo sempre decontestualizzato.	1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale e articolata pertinenza nel rispetto di tutte le consegne	10-9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8-7	
	Parziale pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	6-5	
	Scarsa pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	4-3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di tutte le sue consegne	2-1	
	Sviluppo dell'esposizione		
	Esposizione perfettamente ordinata e lineare	15-14	
	Esposizione sempre ordinata e lineare	13-12	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	11-10	
	Esposizione non sempre molto ordinata e non sempre lineare	9-8	
	Esposizione poco ordinata e poco lineare	7-6	
	Esposizione frequentemente disordinata e poco lineare	5-4	
	Esposizione sempre disordinata e poco lineare	3-2	
	Esposizione gravemente disordinata e poco lineare	1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti e articolati	15-14	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	13-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e articolati	11-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali non sempre corretti e articolati	9-8	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	7-6	
	Molte imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	5-4	
	Gravi lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	3-2	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	1	

Griglia di valutazione seconda prova latino e greco triennio liceo classico

Alunno: _____ classe _____

<i>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</i>	Punti max	Punti assegnati
• nessuna elaborazione e/o mancata comprensione	1	
• gravemente insufficiente e/o compreso in minima parte, solo approssimativa e/o con gravi lacune	2	
• parziale (traduzione non integrale o, pur integrale, testo non sufficientemente compreso)	3	
• sufficiente delle linee generali del testo	4	
• pienamente sufficiente	4,5	
• discreta (comprensione quasi completa del significato globale del testo)	5	
• buona (comprensione del significato globale del testo e individuazione adeguata del messaggio)	5,5	
• ottima (comprensione totale ed esauriente del testo ed individuazione adeguata del messaggio e del punto di vista dell'autore)	6	
<i>Individuazione delle strutture morfosintattiche</i>		
• gravissimi e ripetuti errori, e/o frequenti lacune; non sono applicate le conoscenze minime	0.50	
• gravi e/o gravissimi errori, anche di morfologia di base, numerosi passi fraintesi e/o lacunosi	1	
• saltuari, anche se gravi, errori di morfologia e/o sintassi e/o qualche lacuna	1.5	
• individuazione sostanzialmente corretta delle conoscenze di base	2,5	
• adeguata individuazione e interpretazione delle strutture morfo- sintattiche	3.5	
• individuazione e precisa interpretazione delle strutture morfo-sintattiche del testo	4	
<i>Comprensione del lessico specifico</i>		
• scelte lessicali specifiche incerte e confuse / comprensione incerta dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo	1	
• scelte lessicali specifiche approssimative ma accettabili/ comprensione complessivamente sufficiente dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo	2	
• scelte lessicali specifiche adeguate e precise/ buona comprensione dell'area semantica predominante nel genere e /o nel testo	2,5	
• scelte lessicali specifiche autonome e consapevoli, ottima comprensione dell'area semantica predominante nel genere e/o nel testo	3	
<i>Ricodifica e resa nella lingua di arrivo</i>		
• gravissime e frequenti lacune espressive, stile contorto	0.50	

• errori ripetuti, anche gravi, nella ricodifica e/o nell'organizzazione sintattica	1	
• ricodifica sostanzialmente corretta e generalmente coerente, pur con qualche incertezza	1,5	
• ricodifica corretta e coerente	2.5	
• ricodifica attenta e scelta lessicale appropriata ed efficace. Stile fluido	3	
Correttezza e pertinenza delle risposte alle domande in apparato		
• Risposta non coerente rispetto ai quesiti e/o formulata in modo scorretto	0,5	
• Risposta scarsamente coerente rispetto ai quesiti proposti e/o formulata in modo prevalentemente scorretto	1	
• Risposta parzialmente coerente rispetto ai quesiti, formulata in modo più o meno corretto	2	
• Risposta sufficientemente coerente rispetto ai quesiti, formulata in modo chiaro e senza errori	2,5	
• Risposta adeguata ai quesiti posti, formulata in modo preciso e organico e in forma corretta con riferimenti culturali alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi	3,5	
• Risposta corretta, formulata in modo lessicalmente appropriato, e argomentata, anche attraverso l'istituzione di confronti e con riferimenti alle conoscenze acquisite durante il percorso di studi e/o con riflessioni personali	4	
Totale		.../20

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



BREVE STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE

Nell'anno scolastico 2018 - 2019 la classe è costituita da diciassette alunni: quattro ragazzi e tredici ragazze. L'attuale composizione è il risultato delle articolate dinamiche che ne hanno caratterizzato i cinque anni di corso:

- in I liceo , a.s. 2014/2015 la classe a inizio anno scolastico ha venticinque alunni; alla fine del primo trimestre un alunno proveniente da Napoli si trasferisce nella classe, al termine dell'anno un'alunna non viene ammessa alla classe successiva;
- in II liceo, a.s. 2015/2016 durante il corso dell'anno un alunno si trasferisce nel corso B, un altro alunno si trasferisce in un'altra scuola e al termine del primo trimestre un alunno si trasferisce nel corso D;
- in III Liceo, a.s. 2016/2017 la classe ha diciannove alunni in quanto un alunno rientra nella sua città, durante il corso dell'anno un'alunna si trasferisce nel corso D;
- in IV Liceo, a.s. 2017/2018 la classe ha diciassette alunni, in quanto ad inizio anno scolastico un'alunna si trasferisce nel corso B.

La classe quinta sezione C è formata da pochissimi alunni residenti a Vibo Valentia, mentre la maggior parte proviene dai paesi limitrofi. Dal punto di vista delle dinamiche interpersonali, il gruppo classe al proprio interno ha stabilito relazioni corrette e solidali. Il rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme vincolanti la vita scolastica si può considerare buono: la puntualità, l'ottemperanza agli impegni, la partecipazione ad ogni iniziativa è stata affrontata con senso di responsabilità dalla maggior parte degli studenti.

Il rapporto con i docenti è stato nel corso degli anni sicuramente positivo sia per il rispetto dei ruoli che per la disponibilità al dialogo educativo, mentre l'attenzione alle attività educative non è sempre stata costante

La classe nella prima fase dell'anno scolastico non ha risposto adeguatamente nelle verifiche orali, rispetto alle potenzialità espresse anche negli anni precedenti. In effetti ha subito un evidente calo di rendimento registrato in tutte le discipline, come è emerso dalle relazioni dei singoli docenti nei vari consigli di classe. Tale flessione è probabilmente dovuta alla difficoltà di conciliare gli

impegni scolastici con quelli extrascolastici, assunti per la preparazione ai vari test universitari per l'accesso a diverse facoltà.

Nella seconda fase dell'anno scolastico (il secondo quadrimestre), gli studenti si sono impegnati con maggiore serietà ed impegno, visti i risultati del primo quadrimestre, sicuramente meno apprezzabili rispetto alle valutazioni dei precedenti anni scolastici.

Quasi tutti comunque sono riusciti a recuperare, ma con grandi sacrifici, in considerazione del lavoro non svolto durante il primo quadrimestre e in considerazione delle varie prove ai test di ammissione alle università.

Nell'arco del quinquennio, tutti gli studenti hanno potenziato e implementato le conoscenze e le competenze metacognitive e trasversali seppur con livelli di profitto differenziati. In maniera più analitica si può ritenere che un discreto numero di studenti sia riuscito ad acquisire uno stile di apprendimento dialettico e abbia raggiunto buoni livelli nell'organizzazione razionale dei contenuti disciplinari. Tale gruppo ha inoltre consolidato capacità e competenze nei processi di analisi, di sintesi e di riconfigurazione critica del sapere.

Un secondo gruppo di alunni ha evidenziato, nel corso del triennio, un impegno non sempre costante e non sempre volto alla sedimentazione dei contenuti e all'acquisizione di solide competenze. In qualche raro caso l'impegno è stato dispersivo o comunque limitato all'acquisizione, non sempre critica, di contenuti disciplinari. Tali alunni hanno comunque raggiunto complessivamente competenze e conoscenze che possono ritenersi più che sufficienti.

L'interazione dialogica con le famiglie è stata propositiva e ricca di momenti di reciproca analisi dei bisogni educativi e delle esigenze etico-sociali degli alunni; grazie alla loro presenza attiva, ad una riflessione consapevole e alla serenità di un confronto costruttivo, le famiglie hanno contribuito a consolidare i processi di integrazione relazionale e le dinamiche di aggregazione socio-culturale della classe.

L'insegnamento della Lingua e cultura greca, della matematica, della lingua e cultura Inglese ha avuto una continuità quinquennale, mentre l'insegnamento della fisica non ha avuto una continuità triennale, ma durante l'ultimo anno è stato affidato ad un'altra docente.

Per quanto concerne la Storia dell'arte durante l'ultimo anno l'insegnamento della disciplina è stato affidato alla professoressa Toscano Federica, subentrata al docente della disciplina nel terzo e quarto liceo, ormai in pensione.

Le attività di laboratorio hanno voluto sviluppare competenze specifiche e soprattutto il potenziamento di lavoro di gruppo e di analisi critica.

Per quanto concerne gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze ed abilità, si può ritenere che tutti gli studenti li abbiano conseguiti, seppur con le differenze, qualitative e quantitative, riconducibili alle attitudini, alle potenzialità logico-applicative e ai ritmi di apprendimento di ciascuno studente.

In particolare alcuni allievi hanno raggiunto un buon livello di conoscenza sistemica nelle singole discipline, hanno dimostrato di essere capaci di interagire in modo dialettico in molteplici contesti comunicativi. Un altro gruppo di alunni a causa di uno studio non sempre adeguato e continuo ha raggiunto risultati globalmente positivi e una maturazione culturale essenziale.

La progettazione didattico-disciplinare, elaborata ad inizio anno scolastico, è stata seriamente condizionata dalla partecipazione alle varie attività, quali conferenze, partecipazioni ad eventi, simulazione delle nuove prove degli esami di stato. I docenti hanno, pertanto, dovuto rimodulare le iniziali progettazioni disciplinari riducendo e/o essenzializzando alcune tematiche, nell'esigenza di contemperare completezza dei contenuti e ristrettezza dei tempi.

In seguito agli scrutini intermedi, il Consiglio, in applicazione dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, ha predisposto e svolto interventi didattici ed educativi integrativi di potenziamento e/o sostegno in itinere.

Nel corso degli anni i ragazzi hanno partecipato alle attività extracurricolari promosse dalla scuola e alle iniziative ministeriali quali: "Giochi studenteschi", conferenze di ambito umanistico e scientifico, "L'Operatore d'oro", la "Giornata della memoria", le "Olimpiadi della matematica".

Percorsi per le competenze Trasversali e per l'orientamento

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I **PCTO**, prima Alternanza scuola-lavoro, e così ridenominati dall'art. 1 co. 784 della Legge n. 145 del 2018, prevedono la realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica sulla base di apposite Convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza, con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art.4 d. lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

Secondo quanto previsto nella Legge 107/2015 per i Licei e nella successiva Legge 145/2018, la classe V sez. C ha svolto un percorso di Alternanza scuola-lavoro di complessive 200 ore nell'arco dell'ultimo triennio. Tale percorso ha consentito agli allievi di partecipare a diversi progetti elaborati in collaborazione con Enti esterni secondo i tempi e le modalità di seguito riportate, che hanno contribuito al raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Educare al rispetto e alla valorizzazione delle regole della democrazia e della partecipazione.
2. Promuovere la formazione di una coscienza civile che stimoli gli alunni a comportamenti ispirati al rispetto della vita e delle persone e all'osservanza dei principi di pari opportunità, parità tra i sessi, prevenzione della violenza di genere e di qualsiasi tipo di discriminazione.
3. Sviluppare senso civico di appartenenza e sensibilità al rispetto della Costituzione.
4. Incentivare e sviluppare il giusto stimolo a impostare/revisionare un più proficuo metodo di studio attraverso l'approccio con discipline e attività pratiche nuove.
5. Sviluppare spirito di iniziativa e un metodo di lavoro efficace attraverso lo svolgimento di esperienze pratiche condotte in prima persona con l'assistenza di tutors esperti nei settori coinvolti.
6. Sviluppare la capacità di comprendere la necessità di coniugare lo studio con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono stati guidati al raggiungimento delle seguenti **Competenze**:

Metodologiche

- essere capaci di una lettura esplorativa e selettiva autonoma di fonti
- essere capaci di operare un'analisi di fonti diverse in cui cogliere analogie e/o differenze
- saper eseguire procedure specifiche

Trasversali e metacognitive

- educare gli allievi al rispetto delle regole.
- acquisire tecniche di lavoro cooperativo efficiente

- realizzare, in parziale autonomia, il compito assegnato
- riconoscere il proprio ruolo all'interno del percorso formativo
- apprendere in contesti diversi
- comprendere lo scenario economico, culturale e sociale di riferimento
- comprendere l'importanza dell'applicazione delle regole sulla salute e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie attitudini e passioni da spendere nel prosieguo dei propri studi o nell'attività lavorativa

Linguistico relazionali

- riconoscere i registri linguistici appropriati ai diversi interlocutori;
- saper comunicare ed interagire con i vari componenti dell'attività, dai colleghi al contesto lavorativo
- saper fare dell'opinione e dell'abilità del compagno una ricchezza
- saper trovare soluzioni insieme

Di seguito vengono riportati i singoli progetti a cui hanno partecipato gli alunni:

1. "Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale"

Profilo professionale: Event manager e Social media manager

Tutor di classe	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
Tutor di classe: Prof.sse Ada Reggio Bianca Cimato Tutor esterno: Avv. Raimondo Bellantoni	Comune di VV	70	<i>Lezioni frontali in aula (svolta al Liceo) 20ore</i> I metodi e il linguaggio della comunicazione La realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi Rapporto con i Media L'intervista agli attori: metodi e strumenti La gestione della sala durante l'evento teatrale Gli articoli post eventum Sicurezza sui luoghi di lavoro 4 ore <i>Parte operativa 50 ore</i> Partecipazione alla rassegna Teatrale organizzata dal comune di Vibo Valentia presso il Cinema Moderno Realizzazione e gestione dell'evento Comunicazione con i Media	2016 / 2017

2. "Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale"

Profilo professionale: Event manager e Social media manager

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
<p>Tutor di classe: prof.sse Reggio Ada Cimato Bianca</p> <p>Tutor esterno: dott. Floriani Gilberto</p>	<p>Sistema Bibliotecario Vibonese</p>	70	<p><u>Lezioni frontali 12 ore</u> Metodi e linguaggio della comunicazione; Realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria; La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi; Rapporto con i Media; L'intervista: metodi e strumenti; La gestione della sala durante l'evento; <i>Gli articoli post eventum</i> Sicurezza sui luoghi di lavoro 8 ore <u>Fase operativa (Palazzo Gagliardi) 60 ore</u> <u>Partecipazione al Tropea Festival Leggere&Scrivere dal 9 al 14 Ottobre:</u> Gestione dell'evento Comunicazione con i Media Divisione in gruppi: ufficio stampa, comunicazione web, servizio di hostess e stuart, servizio di sicurezza, comunicazione fotografica e per immagine, reporter degli eventi. <u>Conclusione (liceo) 10 ore</u> Realizzazione di file in pdf o video testimoniante l'esperienza.</p>	2017/2018

3. "Esperti comunicatori: dall'idea alla realizzazione di un evento culturale"

Profilo professionale: Event manager e Social media manager

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
<p>Tutor di classe</p> <p>Prof.sse Reggio Ada Cimato Bianca</p> <p>Tutor esterno Dott. Floriani Gilberto</p>	<p>Sistema Bibliotecari o Vibonese</p>	80	<p><u>Lezioni frontali 12 ore</u> Metodi e linguaggio della comunicazione; Realizzazione di un evento culturale: dalla sua ideazione alla campagna pubblicitaria; La Conferenza stampa: sistemi, metodi e obiettivi; Rapporto con i Media; L'intervista: metodi e strumenti; La gestione della sala durante l'evento; Gli articoli <i>post eventum</i></p> <p>Sicurezza sui luoghi di lavoro 8 ore</p> <p><u>Fase operativa (Palazzo Gagliardi) 60 ore</u></p> <p><u>Partecipazione al Festival Leggere&Scrivere dal 2 all' 8 Ottobre:</u> Gestione dell'evento Comunicazione con i Media Divisione in gruppi: ufficio stampa, comunicazione web, servizio di hostess e stuart, servizio di sicurezza, comunicazione fotografica e per immagine, reporter degli eventi.</p> <p><u>Conclusione (liceo) 10 ore</u> Realizzazione di file in pdf o video testimoniante l'esperienza.</p>	2018/2019

4. "Professioni emergenti: il responsabile dei servizi bibliotecari"

Profilo professionale: Responsabile dei servizi bibliotecari

Tutor	Ente esterno	Totale ore	Moduli concordati	Anno Scolastico
<p>Tutor di classe: Prof.ssa Reggio Ada</p> <p>Tutor esterno: Dott. Floriani Gilberto</p>	Sistema Bibliotecario Vibonese	30	<p>Il Servizio Bibliotecario Nazionale; il Servizio Bibliotecario Regionale; i settori e i servizi della biblioteca (prestito, prestito interbibliotecario, reference, riproduzione documenti); le attività all'interno del Sistema Bibliotecario Vibonese.</p> <p>Catalogazione informatizzata del materiale documentario; digitalizzazione dei documenti.</p> <p>Social media e biblioteche; organizzazione della comunicazione della biblioteca sui social media; gestione del sito internet e della mailing list.</p> <p>La biblioteca si apre alla società e diventa "Piazza del sapere".</p> <p>La professione del bibliotecario</p> <p>Incontri con rappresentanti del mondo del lavoro in settori relativi all'economia, alla legge, alla ricerca, alla medicina e all'imprenditoria.</p> <p>Relazione finale sulle attività svolte.</p>	2018-2019

Tutti gli alunni hanno completato il percorso di 200 ore.

La precedente relazione è stata fornita al coordinatore di classe dai referenti del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Esperienza di ricerca e progetto Attività extracurricolari

I ragazzi componenti la classe V C, nel corso del presente anno scolastico hanno preso parte alle seguenti attività extracurricolari contemplate nel P.T.O. F.:

ATTIVITA'
Progetto PON: " Orientamento e riorientamento" " I giovani al centro della scelta"- I professioniti emergenti: giovani bibliotecari".
Progetto PON: " Io e il mondo: crescere divertendosi"
Progetto PTOF: " Giochi sportivi studenteschi"

In riferimento alle attività extracurricolari per maggiori informazioni si rimanda al P.T.O.F. affisso all'albo o pubblicato sul sito della scuola.

Collegamenti pluridisciplinari realizzati

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari:

<p>"Effetti dei campi elettromagnetici sulla salute"</p>	<p>Scienze, Fisica, Ed. fisica</p>	<p>a) identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno; b) distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno , descrivendo i processi che lo collegano ; c) collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica; d) analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti e/o ambiti disciplinari e) utilizzare il linguaggio formale delle discipline ; f) interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (grafici , diagrammi , tabelle , formule , immagini....).</p>
<p>L'Infinito</p>	<p>Storia, Filosofia, Italiano, Matematica, Fisica, Latino.</p>	<p>a) Comprendere i significati di infinito in matematica. b) Far comprendere la polisemanticità e la significatività del concetto di infinito c) Far comprendere il rapporto tra uomo e infinito</p>
<p>Vincitori e vinti, vittime e carnefici : quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas</p>	<p>Storia, Filosofia, Italiano, Greco, Latino.</p>	<p>formare al tema della pace, dei diritti umani e della solidarietà, fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini; educare alla costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione; favorire la gestione pacifica dei conflitti interpersonali e tra gli stati; insegnare la cultura della non violenza come modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte Educare al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere", nella consapevolezza che i conflitti passano anche "attraverso il corpo delle donne".</p>

Per i contenuti della tematiche pluridisciplinari si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Progetto di cittadinanza e costituzione

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE PER LA CLASSE QUINTA C

Il Percorso di "Cittadinanza e Costituzione" pone al centro dei propri contenuti:

- ✓ l'identità della persona;
- ✓ la sua educazione culturale e giuridica;
- ✓ la sua azione civica e sociale.

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe fa riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei colleghi.

Tali considerazioni permettono:

- ✓ di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia;
- ✓ di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

FINALITÀ SPECIFICHE PER IL TRIENNIO

1. Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
2. Promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui gli alunni sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo.
3. Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche secondo la Costituzione e in una prospettiva europea.
4. Prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.
5. Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.

Sono state inserite nella progettazione tematiche inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana. In sintonia con le azioni di sensibilizzazione e formazione finalizzate all'acquisizione di competenze e conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione", è stato in particolare analizzato il termine "Cittadinanza" intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Gli obiettivi attesi alla conclusione del percorso sono individuati nei seguenti punti:

- ✓ Conoscenza della costituzione nel suo impianto generale
- ✓ Argomentare sul valore della memoria delle violazioni dei diritti dei popoli per non ripetere gli errori del passato;
- ✓ Individuare le interazioni uomo-ambiente e proporre regole per rispettare le risorse dell'ambiente naturale;
- ✓ Individuare le tracce della storia nel proprio territorio e rapportarle al quadro storico-sociale generale;
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Progettazione: favorire l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; sono in fase di svolgimento a livello di progettazione didattica percorsi inter-multidisciplinari definiti nel seguente schema, oltre ad altri proposti nelle progettazioni disciplinari:

PERCORSO	ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione alla convivenza	Dottrina sociale della Chiesa	Religione
	Un'identità in formazione (La nascita del Regno D'Italia). La società di massa.	Storia
	La lotta per i diritti civili e i suoi protagonisti: Lincoln e l'abolizione della schiavitù sancita dal XIII emendamento della Costituzione degli Stati Uniti	Inglese
	L'accoglienza del diverso (Testo di Evalina Santangelo) e prefazione di Levi a "Se questo è un uomo".	Italiano
	Seneca : " Lettera sugli schiavi"	Latino
	La legge Morale e i suoi caratteri (Emmanuel Kant).L'identità personale e la sua crisi secondo Freud.	Filosofia
	Educazione alla cittadinanza attiva e democratica e condivisione del vincolo di solidarietà: Lisia, "Per l'invalido", il sistema di welfare ateniese. Il processo ad Atene, un sistema giudiziario fallibile. Polibio: la teoria della costituzione perfetta. La pace, la guerra ed i rapporti internazionali: le Troiane di Euripide, la guerra devastante per vincitori e vinti; le donne e i bambini vittime dell'odio insensato. La convivenza di culture diverse: interazioni e sincretismi nel mondo greco-romano-orientale e giudaico.	Greco

Educazione alla legalità	L'impegno sociale e la crescita individuale	Religione
	Il primo soccorso in caso di emergenza con nozioni di traumatologia.	Scienze motorie
Educazione alla salute	Manipolazione del DNA, OGM, clonazione.	Scienze
Educazione all'ambiente	Educazione al rispetto del patrimonio storico e artistico della Nazione. Lettura e commento dell'art. 9 della Costituzione. Cenni sull'evoluzione dei principi di restauro e conservazione in Italia.	Storia dell'arte
	Gli effetti delle onde elettromagnetiche sulla salute	Fisica/Scienze
	Il metano e l'effetto serra.	Scienze

Il precedente schema era stato visionato durante il consiglio di classe del 25 marzo, rispetto a quello allegato in tale data al verbale, ha subito delle variazioni dovute ad una rimodulazione delle progettazioni in quanto gli alunni durante il secondo quadrimestre sono stati impegnati per le simulazioni delle prove d'esame e per sostenere le prove invalsi, oltre ad essersi spesso assentati per sostenere i test di ammissione alle varie Facoltà universitarie.

Sono state realizzate, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

«Cittadinanza e Costituzione» Percorsi/Progetti/Attività	Descrizione
29 gennaio: partecipazione alla manifestazione "Giornata della Memoria"	La classe ha conversato nell'Aula Magna del Liceo Morelli, con la dott.ssa Giordana Terracina, consulente scientifica presso il Museo della Shoah di Roma, su " Le leggi razziali del 1938". Alle ore 10.30 tutti gli alunni, accompagnati dai docenti, sono usciti dalla scuola in corteo silenzioso in ricordo delle Vittime degli Olocausti e si sono diretti in Piazza del Municipio dove hanno assistito ad una manifestazione organizzata dagli studenti del Liceo Classico e del Liceo Artistico
Incontro sull'educazione alla raccolta differenziata	La società Dusty, che effettua la raccolta differenziata nella città di Vibo Valentia, al fine di sensibilizzare gli studenti ad una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, ha incontrato la classe in Auditorium.
26 novembre: partecipazione alla XII edizione de "L'operatore d'oro"	Presso l'Auditorium del liceo classico "M. Morelli", si è svolta la XII edizione de "L'Operatore d'oro". Durante tale manifestazione il riconoscimento è stato conferito a MIMMO LUCANO; la classe ha partecipato alla manifestazione.
Partecipazione al Festival leggere e scrivere (come progetto alternanza scuola - lavoro).	L'IIS "Morelli-Colao" ha aderito al progetto TROPEA FESTIVAL LEGGERE & SCRIVERE, che ha avuto luogo a Vibo Valentia presso Palazzo Gagliardi dal 2 al 6 ottobre e la classe ha partecipato all'iniziativa.
Partecipazione alla giornata del Ricordo	Il "Giorno del Ricordo" , è stato istituito con legge n. 92 del 30/03/2004 e fissato al 10 febbraio di ogni anno (data del Trattato di Parigi del 1947) allo scopo di riportare alla memoria degli italiani in primo luogo il sacrificio delle vittime delle foibe ed anche i successivi drammatici accadimenti legati all'esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati dalle loro terre, all'interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d'Italia, alla conclusione della Seconda guerra mondiale. Vista la nota Miur prot. 528 del giorno 08/02/2019, i docenti di storia in prossimità di tale data hanno provveduto a svolgere attività volte a "diffondere la conoscenza dei tragici eventi che costrinsero centinaia di migliaia di italiani, abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, a lasciare le loro case, spezzando secoli di storia e tradizioni". È di grande importanza sensibilizzare le giovani generazioni e fornire loro gli strumenti per analizzare un periodo tragico della storia italiana ed Europea per poter ricordare ciò che è accaduto ed evitare il ripetersi di forme di violenza e razzismo e riflettere sui valori fondanti della nostra Costituzione.

<p>La Grande Guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale</p>	<p>Il 25 Ottobre 2018, presso l'Aula Magna del Liceo Morelli, si è tenuta una conferenza sul tema "La Grande guerra, commemorazione della fine del Primo Conflitto Mondiale" per promuovere una "consapevolezza informata" sull'importanza della Difesa e delle Forze Armate italiane a protezione degli interessi nazionali. La conferenza è stata tenuta dal S.T.V. (CP) Lucio D'Amore e dalla S.T.V. (CP) Roberta D'Avolio.</p>
<p>13 maggio 2019</p> <p>Incontro/dibattito con il Colonello Sergio De Caprio dell'Arma dei Carabinieri, detto anche "Capitano Ultimo" .</p>	<p>Il 13 maggio 2019, gli alunni delle classi quinte del Liceo Artistico e del Liceo Classico hanno partecipato all'incontro/dibattito con il Colonello Sergio De Caprio dell'Arma dei Carabinieri, detto anche "Capitano Ultimo", che il 15 gennaio 1993 ha messo le manette a Totò Riina e che della lotta alla mafia ha fatto una ragione di vita. L'incontro ha rappresentato un momento di preziosa sensibilizzazione alla legalità, per far comprendere ai ragazzi la fondamentale funzione delle regole e della giustizia nell'ambito della cultura dei valori di civiltà e democrazia.</p>

Metodologia Clil

Per quanto concerne l'individuazione di una disciplina con metodo CLIL, DPR 89/2010 art. 10 si precisa che il Consiglio di Classe in data 2 ottobre 2018

- visto quanto indicato nella nota MIUR del 25/07/2014 Prot. n° 4969

- visto quanto deliberato dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti,

non essendo stato possibile attivare il percorso CLIL ai sensi della Circolare Ministeriale 4969 del 25/07/2014 ha deciso di attuare il progetto sperimentale di un modulo che coinvolge la disciplina di Storia dell'arte con il supporto della docente di Lingua e cultura inglese. Poiché si tratta di una sperimentazione, i contenuti del Percorso CLIL, così come deliberato dal Consiglio di Classe, non saranno oggetto di Prova per l'Esame di Stato.

Il percorso si è sviluppato secondo le seguenti modalità:

STORIA DELL'ARTE

Argomenti	Tempi	Competenze	Strumenti	Spazi
Il romanticismo e il neoclassicismo	5 ore	Conoscere e apprezzare i principali movimenti artistici del primo ottocento. Esporre le caratteristiche principali di alcuni movimenti artistici dell'800. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette. Saper esporre gli argomenti con coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale anche in lingua inglese.	Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente. Riviste specializzate; quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.	Aula e laboratorio di Lingue.
Constable - Turner	3 Ore	Descrivere lo stile pittorico dei principali rappresentanti della pittura romantica inglese. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette. Saper esporre gli argomenti con coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale anche in lingua inglese.	Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente. Riviste specializzate; quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.	Aula e laboratorio di Lingue.
Attività di verifiche	3 Ore			

LINGUA INGLESE

Argomenti	Tempi	Competenze	Strumenti	spazi
Il romanticismo e il neoclassicismo	3 ore	<p>Conoscere e apprezzare i principali movimenti artistici del primo ottocento.</p> <p>Esporre le caratteristiche principali di alcuni movimenti artistici dell'800.</p> <p>Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette.</p> <p>Riesce ad usare la lingua la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: " E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione".</p>	<p>Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente.</p> <p>Riviste specializzate;</p> <p>quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.</p>	Aula e laboratorio di Lingue.
Constable - Turner	3 Ore	<p>Descrivere lo stile pittorico dei principali rappresentanti della pittura romantica inglese. Saper riconoscere la funzione espressiva dell'immagine, l'informazione che fornisce e la tematica che trasmette.</p> <p>Riesce ad usare la lingua la lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: " E' in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione".</p>	<p>Libro di testo, video; computer; appunti forniti dal docente.</p> <p>Riviste specializzate;</p> <p>quotidiani; computer; LIM; DVD e CD-Rom.</p>	Aula e laboratorio di Lingue.
Attività di verifiche	3 Ore			

La progettazioni stilata ad inizio anno scolastico ha subito delle variazioni e non ha potuto completare il percorso sperimentale in Lingua Inglese come stabilito nella progettazione di inizio anno scolastico, dal momento che gli alunni, nei giorni in cui era previsto l'insegnamento delle due discipline , hanno partecipato ad alcune attività quali conferenze, attività di orientamento, assemblee di istituto, manifestazioni eventi.

Indicazioni per colloquio

Articolo 19 Colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art.17, co. 9, del d.lgs. n. 62 del 2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate di seguito, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Per il candidato esterno, la commissione tiene conto anche degli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o ad essi assimilabili, che il candidato può esporre attraverso una breve relazione e/o un elaborato multimediale. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico secondo quanto previsto all'art. 1 del d.l. n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla l. n.169 del 2008, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
2. Il colloquio prende avvio dai materiali di cui al comma 1, secondo periodo, scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Al fine

di garantire trasparenza e pari opportunità per tutti i candidati, la commissione predispone per ogni classe, in coerenza con il documento del consiglio di classe, un numero di buste, contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo, pari al numero dei candidati, aumentato almeno di due unità, così da assicurare che anche l'ultimo candidato possa esercitare la scelta di cui al quinto periodo. Il presidente della commissione cura che le buste garantiscano la riservatezza del materiale ivi contenuto e che le stesse siano adeguatamente custodite. Il giorno del colloquio, il presidente, alla presenza del candidato, prende tre buste e le sottopone allo stesso. Il candidato sceglie una delle buste della tema. I materiali delle buste scelte dai candidati non possono essere riproposti in successivi colloqui. Alla fine di ogni sessione, il presidente assicura la conservazione e l'integrità delle buste ancora chiuse contenenti i materiali di cui al comma 1, secondo periodo.

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione 2018/2019 - Precisazioni sulle modalità di svolgimento del colloquio del 06/05/2019

Premessa Il quadro normativo delineato dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e dai successivi atti ministeriali (decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019) definisce in modo puntuale le caratteristiche e le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, in fase di prima applicazione, sono state progettate e realizzate significative misure di accompagnamento, concretizzatesi nella pubblicazione di tre "serie" di esempi di prove scritte e nello svolgimento, a partire dal mese di dicembre 2018, su tutto il territorio nazionale, di incontri di formazione, destinati a dirigenti e docenti, organizzati di concerto tra Amministrazione centrale, Uffici scolastici regionali e scuole polo per la formazione. Nell'ambito del nuovo esame di Stato, importanti innovazioni sono state apportate al colloquio, al fine di renderlo più coerente con il quadro ordinamentale e per disporre di uno strumento più efficace di verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di apprendimento previsti dai profili di ciascun indirizzo. Come è noto, nel nuovo esame di Stato, il punteggio del colloquio è stato rimodulato da trenta a venti punti, ma non per questo tale prova perde di significato; il quadro normativo e le indicazioni successivamente fornite ne definiscono, infatti, le finalità e la struttura, sottolineando la sua natura pluridisciplinare e integrata e la sua importanza al fine di raccogliere elementi di valutazione significativi sul livello di "preparazione" del candidato e sulle sue capacità di affrontare con autonomia e responsabilità le tematiche e le situazioni problematiche proposte. In altre parole, il colloquio di esame non vuole sostituirsi o, peggio, costituire una riproposizione (impovertita nei tempi e negli strumenti) delle verifiche disciplinari che ciascun consiglio di classe ha effettuato nell'ambito del percorso formativo e il cui esito complessivo è attestato, per gli ultimi tre anni di corso, dal punteggio del credito scolastico che, non a caso, è stato significativamente accresciuto. Il colloquio ha, invece, la finalità di sviluppare una interlocuzione coerente con il profilo di uscita, non perdendo di vista, anzi valorizzando, i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze. Proprio tenendo conto di queste finalità, delle novità introdotte e facendo seguito ai quesiti pervenuti in questi mesi, si ritiene utile fornire i seguenti chiarimenti sullo svolgimento e sulla conduzione del colloquio, ferme restando le competenze delle commissioni d'esame e l'importanza del processo deliberativo che, come sempre accaduto, coinvolge tali organi in modo diretto e responsabile. Il colloquio nel quadro normativo vigente Già l'art. 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017 individua in modo puntuale la struttura del colloquio, prevedendo che esso ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. A tal fine, la commissione propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei

contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera. Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Il colloquio accerta altresì le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione". Il decreto ministeriale n.37 del 2019 chiarisce e integra tale previsione. In particolare, all'art. 2, al fine di scegliere e proporre al candidato i materiali spunto per l'avvio del colloquio, viene individuata una puntuale procedura alla quale le commissioni d'esame dovranno attenersi. L'articolo 19 dell'O.M. n.205 del 2019 fornisce ulteriori indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del colloquio. Tipologia dei materiali e criteri di scelta Come previsto dal decreto ministeriale n.37 del 2019, il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. In coerenza con il quadro normativo, i materiali possono essere di diverso tipo. Essi possono essere costituiti da: -testi (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera); -documenti (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.); -esperienze e progetti (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe) -problemi (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali). E' opportuno che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati. Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti: -la coerenza con gli obiettivi del PECUP; -la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe); -la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare. Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali. La scelta dei materiali, alla quale dovrà essere dedicata un'apposita sessione di lavoro, sarà effettuata distintamente per ogni classe/commissione, tenendo conto del collegamento con lo specifico percorso formativo e con il documento del consiglio di classe che lo illustra in modo dettagliato. Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. E' chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari. Il rapporto tra il documento del consiglio di classe e la scelta dei materiali E' indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. E' perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti, esperienze. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Cittadinanza e Costituzione".

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descriverà il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio. Lo svolgimento del colloquio è disciplinato dall'art 17, comma 9, del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dall'art.2 del D.M. n. 37 del 2019 e dall'art. 19 dell'O.M. n. 205 del 2019. Il colloquio è caratterizzato da quattro momenti: 1) l'avvio dai materiali di cui all'art. 19, co. 1, secondo periodo, dell'O.M. n. 205 del 2019 e la successiva trattazione di carattere pluridisciplinare; 2) l'esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; 3) l'accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"; 4) la discussione delle prove scritte. Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato è disciplinato, come è noto, dall'art. 20 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli artt. 20 e 21 dell'O.M. n. 205 del 2019. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trovano applicazione, rispettivamente, l'art. 20, comma 7, e l'art. 21, comma 5, dell'ordinanza ministeriale i quali prevedono che le commissioni d'esame sottopongano ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento i materiali di cui all'art. 19, comma 1, predisposti in coerenza con il PEI o il PDP di ciascuno. Pertanto, non trova applicazione per i candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento la procedura di cui all'art. 19, comma 5, dell'O.M. n.205 del 2019. La conduzione del colloquio In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: "la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse". Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

Il consiglio di classe in considerazione delle indicazioni fornite dall'articolo 2 del decreto legislativo 18 gennaio 2019, n. 37, compatibilmente con i tempi ristretti, ha informato tempestivamente gli alunni delle nuove modalità previste dalla normativa per il colloquio d'esame. I vari docenti hanno effettuato simulazioni con testi poetici o in prosa, quadri, fotografie, immagini tratte da libri, articoli di giornale, risoluzione di problemi. In relazione anche agli studi affrontati in questo indirizzo di studio gli alunni hanno affrontato con risultati migliori l'analisi di un testo poetico o in prosa. Gli alunni infatti hanno saputo operare collegamenti e confronti critici nell'analizzare un testo poetico o in prosa, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale, operando, dove possibile, confronti e inferenze con altre discipline.

PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: ITALIANO CLASSE V sez. C

Docente : Professoressa Marazzita Carmela Marazzita

Libri di testo in adozione : "Il piacere dei testi " volumi 4-5-6, casa editrice Paravia, autori: Baldi-Giussi-Razzetti-Zaccaria.

La Divina Commedia: Paradiso (Marchioro.Paravia editore)

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 91

Ore previste: 132

Ore da svolgere: 12

ORARIO SETTIMANALE: 4 ore

La classe nella prima fase dell'anno scolastico non ha risposto adeguatamente nelle verifiche orali, rispetto alle capacità possedute ed agli anni precedenti. In effetti ha subito un evidente calo, dovuto particolarmente al sistema universitario, ossia alla frequenza di ore di lezione svolte prevalentemente per affrontare i test nelle varie università. Tale calo si è registrato non solo per quanto concerne la disciplina Cultura e letteratura Italiana, ma in tutte le discipline come è emerso dai vari consigli di classe.

Nella seconda fase dell'anno scolastico (il secondo quadrimestre), gli studenti si sono impegnati con maggiore serietà ed impegno, visti i risultati del primo quadrimestre, sicuramente più bassi rispetto alle valutazioni dei precedenti anni scolastici.

Quasi tutti comunque sono riusciti a recuperare, ma con grandi sacrifici in considerazione del lavoro non svolto durante il primo quadrimestre e in considerazione delle varie prove ai test di ammissione alle università.

Il 19 febbraio 2019 è stata somministrata la prima simulazione della prima prova, quasi tutti, pur essendosi impegnati, hanno raggiunto la sufficienza, ma per arrotondamento per eccesso del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione precedentemente predisposta.

In linee generali gli alunni hanno svolto la prova correttamente rispetto alle richieste che ciascun ambito richiedeva.

Il 26 Marzo 2019 si è effettuata la seconda simulazione della prima prova, alla quale hanno preso parte 15 alunni (due alunni erano assenti ma erano stati presenti alla prima simulazione).

Avendo iniziato la preparazione sulla prima prova all'inizio dell'anno scolastico, gli studenti si sono dimostrati tranquilli e seriamente impegnati.

Rispetto alla precedente simulazione, la classe ha rispettato le richieste della traccia evidenziando maggiore precisione sulla stesura dell'elaborato; tra l'altro non vi è stata alcuno arrotondamento per eccesso, del punteggio ottenuto con la griglia di valutazione predisposta.

Quasi tutti hanno raggiunto una valutazione sufficiente.

E' importante sottolineare che le attività didattiche programmate, per la disciplina, hanno subito delle variazioni rispetto alla scansione temporale stabilita nella progettazione di inizio anno scolastico in quanto nel PTOF, deliberato dal Collegio Docenti, sono state progettate alcune

attività quali conferenze, partecipazioni ad eventi e il consiglio di classe ha ritenuto che tali attività potessero essere proficue per un arricchimento del bagaglio culturale della classe.

COMPETENZE

- Sanno usare la lingua con efficacia nella vita sociale e professionale esprimendo pensieri e opinioni .
- Sanno relazionare con altri interlocutori. Hanno acquisito discrete competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato ;
- Hanno acquisito discrete competenze nella produzione orale;
- Sanno distinguere e utilizzare stili e registri di tipo diverso.
- Sanno interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspettilinguistici e retorico -stilistici.
- Sanno operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari ,c ontestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale .

CONOSCENZE

- Conoscono i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.
- Conoscono le opere più significative della tradizione letteraria italiana dell'Ottocento e del Novecento come espressione della propria civiltà di appartenenza e riescono a coglierne gli elementi comuni e le identità specifiche.

COMPETENZE DI CITTADINANZA:

- interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui competenze e gestendo le eventuali conflittualità
- sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale, riconoscendo i propri e gli altrui diritti, le opportunità comuni , le regole e le responsabilità
- saper affrontare situazioni problematiche e individuare le soluzioni utilizzando il procedimento più corretto.

CONTENUTI

Il Romanticismo :origine del termine ,genesi e caratteri peculiari

Il Romanticismo in Italia e la polemica classico-romantica

TESTI

Giacomo Leopardi : biografia , pensiero,teoria del piacere,le ragioni della poesia. Leopardi e il Romanticismo.

Le opere: i "Canti", le "Operette morali".

Alessandro Manzoni : biografia , poetica e opere (vedi testi).

Manzoni e i "Promessi sposi" : un progetto rivoluzionario.

I Promessi sposi : la struttura narrativa,le scelte stilistiche,gli ideali

politico sociali,la tragicità della storia,la lingua, le tre edizioni,il "sugo" della storia,la provvida sventura.

TESTI

Leopardi: da "Zibaldone" lettura di : "La teoria del piacere"

"Il vago,l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

"Teoria della visione"

"La teoria del suono"

da " Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese"

dai "Canti": "L'infinito"

"Il sabato del villaggio"
"La quiete dopo la tempesta"
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"

Inni sacri : "La Pentecoste"

Lettera sul Romanticismo:"L'utile , il vero, l'interessante"

da "I promessi sposi " ."Il flagello di Dio e l'impotenza dell'uomo"

La Scapigliatura

La cultura del Positivismo: principi cardine

Il romanzo naturalista francese: caratteri generali.

La diffusione del Naturalismo in Italia : il Verismo e i suoi caratteri.

Verga:biografia , la svolta verista , poetica,ideologia e tecnica narrativa verista.Il "Ciclo dei vinti": i romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo".I Malvoglia : l'intreccio, l'irruzione della storia ,modernità e tradizione ,il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale ,la costruzione bipolare del romanzo. La lingua di Verga .

Mastro Don Gesualdo :intreccio ,impianto narrativo ,la critica alla "Religione della Roba",l'interiorizzazione del conflitto valori-economicità.

TESTI

Da "Malavoglia": Prefazione ,incipit (Il mondo arcaico e l'irruzione della storia) ed epilogo (L'addio di Ntoni)

Da "Mastro don Gesualdo": lettura dell'epilogo (La morte di mastro don Gesualdo).

Decadentismo:la poetica del Decadentismo, la visione del mondo decadente,temi e miti della letteratura decadente ,il romanzo decadente .

D'Annunzio: biografia,l'estetismo e la sua crisi,le nuove forme narrative,le opere drammatiche ,la fase della bontà.

Le parti in grassetto sono da completare entro la fine dell'anno scolastico

Svevo : biografia ."*Una vita*": *la trama e la figura dell'inetto. "Senilità "*: *la pubblicazione, la vicenda,la struttura psicologica del protagonista,la cultura di Emilio Brentani,l'impostazione narrativa.*

"La coscienza di Zeno": il nuovo impianto narrativo,il trattamento del tempo, ,le vicende,l'inattendibilità di Zeno narratore,la funzione critica di Zeno,l'inettitudine di Zeno e l'apertura al mondo.Il monologo interiore in Svevo e il flusso di coscienza in Joyce

Pascoli: la biografia , il pensiero , la poetica , la visione del mondo,la "rivoluzione stilistica e linguistica.Opere: "Il fanciullino", "Myricae", "Canti di Castelvecchio".

Pirandello : biografia, il vitalismo,la trappola della vita sociale,il rifiuto della socialità,il relativismo conoscitivo.La poetica dell'umorismo. "Il fu Mattia Pascal": trama. "Uno nessuno centomila" :la presa di coscienza della prigionia nelle forme ,la rivolta e la distruzione delle forme,sconfitta e guarigione.

L' Ermetismo : caratteri generali.

Ungaretti : biografia e poetica.La raccolta "Allegria".

Montale:bioiografia, iter culturale e ideologico , i temi e le forme.

La raccolta "Ossi di seppia

TESTI

O. Wilde : "Il ritratto di Dorian Gray" e "Un maestro di edonismo".

D'Annunzio. "La pioggia nel pineto"

Da "Il piacere": "Andrea Sperelli ed Elena Muti"

Da "Le vergini delle rocce " : "Il programma politico del superuomo"

Pirandello:da "Il fu Mattia Pascal" : "La costruzione di una nuova identità e la sua crisi" da "Uno ,nessuno ,centomila": epilogo

*Svevo: da "Un vita": "Le ali di gabbiano"
da "Senilità": "La figura dell'inetto"
"La coscienza di Zeno": "Psicanalisi"*

Pascoli: da " Il fanciullino" , lettura di un estratto presente sul libro di testo ;
da Myrica: "X Agosto"

*"L'aquilone "
"L'assiuolo"
"Lavandare"*

Ungaretti : da "Allegria":

*"Veglia"
"San Martino del Carso"
"Sono una creatura"
"Soldati"*

*Montale: da "Ossi di seppia" : "Non chiederci la parola"
"Merigiare pallido e assorto"
"Spesso il male di vivere ho incontrato"*

Struttura fisica e morale del Paradiso.

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, III,VI,XI,XV,XVII

METODI

Nella consapevolezza che le scelte metodologiche mirano al superamento delle difficoltà ed alla crescita culturale

degli studenti, si sono condivisi con i docenti del C.d.C alcuni atteggiamenti comuni:

- fare ricorso a metodologie e strumenti diversificati;
- applicare il principio della coerenza tra metodologie e verifiche;
- applicare la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione rendendo l'allievo partecipe e protagonista di quello che sta facendo e di come sia valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- non demonizzare l'errore ma servirsi di esso per rendere l'alunno capace di capirne le cause;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente metodologico, si è fatto spesso ricorso ad una metodologia digitale e per coinvolgere gli studenti e motivarli allo studio, oltre alle lezioni frontali e partecipate, si sono attuate:

- discussioni guidate su temi storico-letterari;
- attività laboratoriali in classe (lettura, scrittura);
- pratica di rinforzo e di applicazione delle conoscenze acquisite
- partecipazione a proposte culturali;
- attività di recupero ed approfondimento secondo le modalità previste dal P.T.O.F.

SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI

Libri di testo;
supporti multimediali (computer, software didattico);
LIM;
internet;
uso biblioteca di Istituto.

VERIFICHE

Le verifiche, sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento e sono state sia orali che scritte.

Il voto delle verifiche orali è sempre stato riportato con trasparenza e immediatezza sul registro elettronico e commentato nel caso in cui l'esito fosse stato negativo. Anche i risultati di profitto delle prove scritte, non appena corrette e visionate dagli studenti, sono stati inseriti sul registro elettronico in tempi utili per le successive verifiche ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

Per quel che concerne la tipologia delle prove scritte esse sono state coerenti a quelle previste per il nuovo esame conclusivo di stato ovvero Tipologia A,B e C. Per quel che riguarda le prove orali, invece, si è fatto ricorso alle interrogazioni brevi e lunghe ponendo particolare attenzione ai testi. Nel primo colloquio orale del secondo quadrimestre ogni studente ha sorteggiato un testo di partenza in modo tale da abituarlo ad una situazione iniziale quale quella che verrà praticata in sede di esame orale e che poi darà luogo ad un intero percorso strutturato in modo interdisciplinare.

Le prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono state :

I QUADRIMESTRE

Prove scritte: due

Prove orali : almeno due

II QUADRIMESTRE

Prove scritte: due

Prove orali : due

Sono state effettuate le due simulazioni scritte di prima prova inviate dal Miur rispettivamente in data 19/02/2019 e 26/03/2019.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I Criteri di valutazione si sono fondati sul livello di competenza che l'alunno deve acquisire, in riferimento al PECUP e tenendo conto, nelle valutazioni finali, oltre che della tassonomia indicata dal P.T.O.F. :

- del metodo di lavoro
- del livello di partenza degli alunni
- delle competenze effettivamente acquisite
- dell'impegno, volontà, disponibilità dimostrati
- della puntualità delle consegne

Pertanto la valutazione sommativa finale definirà i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi conseguiti rispetto al livello di partenza, la continuità e serietà dell'impegno e la qualità della partecipazione di ogni singolo studente. Tutti questi elementi sono stati oggetto di osservazione sistematica nel corso dell'intero anno e continueranno ad esserlo fino al termine dell'attività didattica per cui la valutazione finale scaturirà da un insieme di elementi e non si ridurrà semplicemente alla "media matematica".

La docente

Professoressa Carmela Marazzita

Firma autografa a mezzo stampa art.3c.2Dl.GSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA : RELIGIONE

CLASSE V sez. C

Docente: Professoressa Berlingeri Maria Mattea

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019:

N°.29 Ore previste: 33

Ore da svolgere: 4

ORARIO SETTIMANALE: 1 ore

Presentazione della classe

Gli allievi/e hanno seguito con interesse e attenzione, manifestando una partecipazione continua, attiva e produttiva. Le tematiche sono state svolte seguendo il percorso previsto dalla programmazione formulata ad inizio anno scolastico. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati in positiva evoluzione. Il programma ha lasciato spazio all'approfondimento di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica formativa: conversazione e test orali. Osservazione sistematica.

Strumenti per la verifica sommativa: *risultati della verifica formativa, partecipazione pacifica e costruttiva al dialogo educativo, interesse e cammino di maturazione, interiorizzazione dei contenuti.*

Numero verifiche sommativa previste per ogni periodo: una.

METODOLOGIA

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Lezione frontale. Lettura di testi e documenti necessari allo sviluppo dei temi trattati e conseguente dibattito. Utilizzo di strumenti multimediali.

STRUMENTI DI LAVORO

LIBRO DI TESTO "Tutti i colori della vita"-L.Solinas-Ed.S.E.I-Vol. unico,tip.C

Testi di lettura e di consultazione: "La Sacra Bibbia"- Ed. C.E.I. "I

Documenti del Vat.II" - Ed. UCIIM

Encicliche Papali -Ed Paolone

Sono stati impiegati strumenti audiovisivi.

Presentazione L'insegnamento della Religione Cattolica si inserisce all'interno della funzione educativo- formativa della scuola italiana e insieme alle altre discipline, collabora a promuovere in pieno la crescita degli alunni. L'IRC viene incontro non solo a esigenze cognitive, ma soprattutto alla ricerca di verità insita nell'uomo. Questa verità s'identifica con il senso globale dell'esistenza

e, pur essendo in una prospettiva formativa, il fine di questa disciplina coincide con la ragione di tutta l'esperienza di vita dell'alunno.

Il piano culturale, in questo orizzonte formativo proprio dell'IRC, viene inglobato a un livello più alto, che è quello esistenziale, assiologico, morale. Questa materia favorisce la crescita dell'alunno verso scelte libere o meglio, scelte consapevoli, motivate e responsabili. L'alunno, al di là della convinzione o meno della prospettiva di fede cattolica, durante l'ora di Religione si trova di fronte a contenuti che investono scelte di vita. Non è chiamato a fare scelte di fede, ma a capire e confrontare le ragioni dei principi del Cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese, ricercarne le finalità, analizzarne la convenienza morale; l'alunno, cioè, è chiamato a crescere criticamente e ad acquisire maggiori strumenti di discernimento in merito al significato dell'esistenza, attraverso l'offerta di contenuti e strumenti specifici, atti a promuovere una lettura della realtà storico-culturale a un livello d'indagine di contenuti, per cui la scala di valori acquisisce fondamenti nuovi, più solidi, se non addirittura unici.

TEMATICHE:

LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA:

Le origini e i fondamenti.

Breve profilo dei documenti sociali e condizioni storiche, culturali e teologiche che li hanno motivati.

Papa LEONE XIII: La "Rerum Novarum" Motivo dell'enciclica: la questione operaia; La libertà dell'uomo;

Famiglia e Stato; Necessità della concordia;

Relazioni tra classi sociali: giustizia, carità, fraternità cristiana;

Casi particolari d'intervento: condizioni di lavoro; il lavoro delle donne; lavoro minorile; la questione del giusto salario; il diritto al riposo: La carità regina delle virtù sociali

PAPA GIOVANNI XXIII: eredità storica, morale, spirituale, politica, sociale, ecumenica. La "Pacem in Terris": Ogni essere umano è persona, soggetto di diritti e di doveri; Diritto a un tenore di vita dignitoso; Diritti riguardanti i valori morali e culturali; Indissolubile rapporto tra diritti e doveri; Mutua collaborazione; Convivenza nella verità, nella giustizia e nell'amore;

Segni dei tempi; Aspetti fondamentali del bene comune; Il disarmo;

Il bene comune universale e i diritti delle persone;

Il principio di sussidiarietà; Sviluppo integrale degli esseri umani;

La difesa dei diritti e la ricerca della pace nel mondo.

Il Concilio Vaticano II: novità e panoramica dei documenti.

Giovanni Paolo II: ventisei anni di pontificato. Eredità morale, spirituale, sociale, storica, politica, letteraria.

La questione ecologica come questione etica e non solo scientifica.

Enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: quadro generale.

La docente Professoressa

Maria Mattea Berlingieri

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: FISICA

CLASSE V sez. C

Docente: Professoressa Viapiana Nadia

Libro di testo adottato: Le traiettorie della fisica volume 3 Zanichelli

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 55

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 6

Orario settimanale: 2 ore

INTRODUZIONE E PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V C, costituita da 17 alunni, ha avuto per quanto concerne questa disciplina, una continuità didattica per due anni scolastici consecutivi mentre quest'ultimo anno ha cambiato docente. Il lavoro svolto dal docente è stato comunque una prosecuzione di quello svolto negli anni precedenti e l'insegnamento della fisica è stato affrontato con continuità ed incisività. Non tutti gli allievi sono stati adeguatamente partecipi alle attività e alcuni di loro hanno avuto bisogno di maggiori stimoli e sollecitazioni per sentirsi coinvolti pienamente nella trattazione dei vari argomenti. Lo studio non è stato continuo; soprattutto nelle verifiche orali, durante l'anno scolastico, alcuni alunni si sono rifiutati di sottoporsi a verifica. Il dialogo è stato condotto con costanza e con la disponibilità e la sensibilità reciproca in ogni manifestazione della vita scolastica ed extra- scolastica, il che ha consentito che si instaurasse un clima di fattiva comprensione, collaborazione e stima reciproca, seppur nell'autorevolezza della funzione docente. È chiaro che la classe è caratterizzata da una peculiare ed inevitabile disomogeneità e diversità che tuttavia non preclude un livello di apprendimento globale complessivamente soddisfacente. Una piccola parte degli alunni si è impegnata con costanza, serietà, consapevolezza, partecipando in modo propositivo e attivo, e sostenuta da motivazioni personali, un buon metodo di studio e da particolare spirito critico e di rielaborazione e ha raggiunto un profitto soddisfacente e competenze tecniche apprezzabili. Altri hanno lavorato in maniera poco sistematica con un metodo non sempre adeguato che gli ha permesso di acquisire comunque alcune abilità nel campo della fisica. Vi è poi chi presenta diverse fragilità nelle prove scritte autonome, nonostante gli interventi di recupero mirati, dovute sia all'impegno non sempre adeguato per alcuni, non certo alle proprie potenzialità, sia alla mancanza di abilità pratiche per altri nonostante l'impegno profuso.

Competenze acquisite

In maniera diversificata gli alunni hanno acquisito le seguenti competenze:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi applicative utilizzando modelli, analogie, leggi.
- Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
- Fare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Obiettivi raggiunti

In maniera diversificata gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Applicare la legge di Coulomb; Valutare il campo elettrico in un punto, anche in presenza di più cariche sorgenti. Studiare il moto di una carica dentro un campo elettrico uniforme.
- Calcolare il potenziale. Calcolare la capacità equivalente di più condensatori.
- Schematizzare un circuito elettrico. Applicare la prima legge di Ohm.
- Applicare la seconda legge di Ohm. Calcolare la quantità di calore prodotta per effetto Joule.
- Determinare la resistenza equivalente di un circuito. Valutare l'effetto della resistenza interna
- Applicare la legge di Faraday. Individuare direzione e verso del campo magnetico
- Calcolare l'intensità del campo magnetico in alcuni casi particolari
- Calcolare la forza su un conduttore percorso da corrente.
- Calcolare il flusso del campo magnetico. Applicare la legge di Faraday-Neumann - Lenz
- Calcolare il campo elettrico indotto.
- Distinguere fra i vari tipi di onde elettromagnetiche

Contenuti

Il programma di fisica nella classe V C è stato svolto secondo i principi esposti nella progettazione iniziale; è stato affrontato, come stabilito nella progettazione iniziale, lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici.

La carica elettrica e la Forza di Coulomb

- La carica elettrica e la legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per strofinio.
- L'ipotesi di Franklin.
- Il modello microscopico.
- I conduttori e gli isolanti.
- L'elettrizzazione per contatto.
- L'elettrizzazione per induzione.
- Legge di Coulomb.
- Le analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di Gravitazione universale.
- Il principio di sovrapposizione.
- La polarizzazione.

Campo elettrico e il potenziale

- Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Il campo elettrico di due cariche puntiformi. Il teorema di Gauss.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- Il condensatore.

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

- La prima legge di Ohm.
- La forza elettromotrice. L'effetto Joule.

La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.

Fenomeni magnetici fondamentali

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Magnetici naturali e artificiali.
- Sostanze ferromagnetiche.
- Le forze tra i poli magnetici.
- Il campo magnetico.
- Il campo magnetico terrestre.
- La direzione e il verso del campo magnetico.
- Le linee del campo.
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- L'esperienza di Faraday.
- Forze tra correnti: legge di Ampère.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.

Il campo magnetico

- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- Le proprietà magnetiche dei materiali.

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta.
- La legge di Faraday - Neumann.
- La legge di Lenz.

Luce e onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell.
- Le onde elettromagnetiche.

Sono stati svolti, in accordo con la docente di matematica, esercizi inerenti le applicazioni della matematica alla fisica.

Tematica pluridisciplinare Inoltre, in una visione unitaria del sapere e in un contesto multidisciplinare sono stati affrontati gli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute.

AUSILI DIDATTICI

Nel corso delle lezioni punto di riferimento essenziale è stato il libro di testo in questo modo tutti gli allievi hanno usufruito di una presentazione organica e completa sugli argomenti trattati traendone utili vantaggi nello studio a casa. Quando le circostanze lo hanno richiesto, sono stati utilizzati anche testi diversi reperibili in biblioteca ed anche dispense, sussidi e audiovisivi.

Libro di testo: Le traiettorie della fisica, Ugo Amaldi - Zanichelli volume 3.

Altri strumenti utilizzati sono stati la lim, il pc.

LEZIONI FRONTALI La lezione frontale è stata affiancata, per quanto possibile, da esperienze di laboratorio finalizzate all'acquisizione delle tecniche idonee ad una corretta osservazione e misurazione dei fenomeni fisici.

Per le lezioni frontali si è fissato un tetto massimo del 30% delle lezioni complessive.

ATTIVITA' DI RECUPERO Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*, infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è stato indispensabile per un regolare proseguimento degli studi. Si è cercato perciò costantemente di recuperare quegli alunni che di volta in volta non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si sono effettuate tre prove (una scritta e due sotto forma di colloquio) durante il primo e il secondo quadrimestre quasi per tutti gli alunni tenendo conto della situazione del singolo alunno. Le verifiche scritte effettuate sono state strutturate seguendo la tipologia B (quesiti a risposta aperta) e domande a completamento o aperte e sono state valutate seguendo le griglie di valutazione approvate nella riunione di dipartimento di settembre 2018. Il voto conseguito durante le verifiche orali è stato comunicato e debitamente commentato al termine dell'interrogazione stessa ed è stato attribuito secondo la griglia di valutazione approvata nella riunione di dipartimento di settembre 2018. La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte.

Le verifiche orali hanno accertato, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. La valutazione non ha avuto, comunque, come unico obiettivo quello di produrre una selezione degli allievi, bensì quello di cercare un percorso didattico - educativo il più vicino possibile alle loro esigenze.

Lo scopo principale è stato, infatti, quello di evitare la selezione e la conseguente mortalità scolastica e ottenere invece la promozione intellettuale di tutti valorizzando le potenzialità di ciascuno. Elementi per la valutazione progressiva e finale sono stati: livello di partenza; impegno e partecipazione; risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti; presenza alle lezioni; rielaborazione personale a casa; capacità di esporre in modo comprensibile; conoscenza delle tecniche di calcolo; acquisizione delle principali nozioni matematiche; capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

METODOLOGIA

Nel progettare una lezione si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro e di facile comprensione per trattare i diversi argomenti procedendo con gradualità e ricorrendo spesso ad esempi ed applicazioni pratiche, si è cercato di trattare la materia fornendo la chiave di interpretazione delle diverse problematiche e dei principi basilari che la regolano, sollecitandone i collegamenti interdisciplinari e coinvolgendo la classe in discussioni con domande guidate.

Gli alunni sono stati informati, quindi resi consapevoli, di ciò che si andava a realizzare di volta in volta, dei contenuti e degli obiettivi della lezione di fisica per far capire chiaramente ciò che ci si attendeva da loro in seguito all'insegnamento ricevuto.

Si è cercato di individualizzare l'insegnamento rispettando le potenzialità e i tempi di apprendimento di ciascun ragazzo.

In classe sono stati eseguiti problemi orientati all'analisi del fenomeno considerato e alla giustificazione logica delle varie fasi del processo di risoluzione

Per la verifica si è fatto ricorso a interrogazioni tradizionali, discussioni, esercitazioni varie.

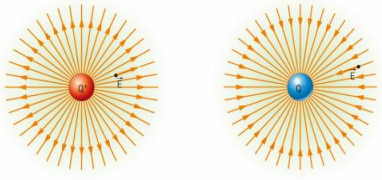
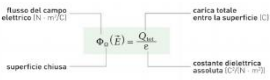
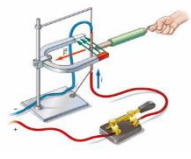

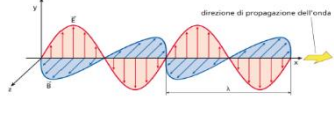
Attraverso le verifiche effettuate è stato possibile appurare concretamente il grado di

assimilazione degli argomenti man mano trattati, le eventuali carenze individuali o generali per procedere, secondo le necessità al recupero sia collettivo che individuale.

Nella valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze conseguite e delle abilità acquisite, oltre a ciò si è tenuto conto dell'impegno, della puntualità nel portare a termine le attività proposte.

Uno degli obiettivi è stato di guidare i ragazzi ad affrontare le prove di esame in modo consapevole, maturo e responsabile, rendendoli sicuri e capaci di affrontarlo con serenità.

Esempi di colloquio per fisica

	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrato il concetto di campo elettrico; • Descritto le linee di campo magnetico; • Discusso direzione e verso del campo elettrico di una carica puntiforme positiva o negativa; • Scritto il valore del campo elettrico di una carica puntiforme.
<p>Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie chiusa è direttamente proporzionale alla carica totale contenuta all'interno della superficie.</p> 	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposto il teorema di Gauss per il campo elettrico • Spiegato quali sono le caratteristiche del campo elettrico; • Evidenziato eventuali differenze con il campo magnetico.
 <p>In un campo magnetico un filo percorso da corrente subisce una forza.</p>	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegato l'esperienza di Faraday; • Descritto direzione e verso della forza con la regola della mano destra; • Allargato la trattazione all'interazione fra campi magnetici e correnti.
<p>La legge di Faraday-Neumann mette in relazione la forza elettromotrice indotta con la rapidità con cui varia il flusso del campo magnetico attraverso la superficie delimitata dal circuito.</p> 	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrato la legge in relazione all'induzione elettromagnetica; • Discusso il significato del segno meno (Legge di Lenz).
	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descritto la propagazione delle onde elettromagnetiche come perturbazione dei campi elettrico e magnetico; • Illustrato il concetto di campo elettromagnetico;

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA : MATEMATICA

CLASSE V sez. C

Docente: Professoressa Rao Anna

Libro di testo adottato : Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi " Matematica Azzurro "Zanichelli

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°56.

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 5

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

La classe V C, costituita da 17 elementi, ha avuto per quanto concerne questa disciplina una continuità didattica di cinque anni scolastici consecutivi.

L'insegnamento della matematica è stato affrontato con continuità ed incisività secondo modalità potenzialità espresse. Le progettazioni didattico-disciplinare, elaborata ad inizio anno scolastico, è stata seriamente condizionata dalla partecipazione alle varie attività quali conferenze, partecipazioni ad eventi. È stato necessario rimodulare la iniziale progettazione disciplinari. Le ripetute interruzioni della regolare frequenza hanno, di volta in volta, imposto ai ragazzi di recuperare la continuità nell'applicazione e nell'impegno.

Una parte della classe è stata adeguatamente partecipe alle attività, mentre molti alunni hanno avuto bisogno di stimoli e sollecitazioni continue. Alcuni alunni ha risposto in modo positivo alle verifiche ,ma la maggior parte della classe ha evidenziato durante tutto il corso dell'anno scolastico uno studio non adeguato e talvolta totalmente inesistente (in alcune giorni una buona parte della classe si è rifiutata di sottoporsi alle verifiche).

Il dialogo è stato condotto con costanza e con la disponibilità e la sensibilità reciproca in ogni manifestazione della vita scolastica ed extra- scolastica, il che ha consentito che si instaurasse un clima di fattiva comprensione, collaborazione e, spero, stima reciproca, seppur nell'autorevolezza della funzione docente. Alla fine del percorso quinquennale la classe è caratterizzata da una peculiare ed inevitabile disomogeneità e diversità che tuttavia non preclude un livello di apprendimento globale complessivamente soddisfacente. La maggior parte degli alunni si è impegnata con costanza, serietà, consapevolezza, partecipando in modo propositivo e attivo, e sostenuta da motivazioni personali ,un buon metodo di studio e da particolare spirito critico e di rielaborazione ha raggiunto un profitto soddisfacente e competenze tecniche apprezzabili con punte di eccellenza ,altri hanno lavorato in maniera poco sistematica con un metodo non sempre adeguato che gli ha permesso di acquisire comunque alcune abilità prevalentemente nel campo della matematica. C'è inoltre da segnalare per un gruppo di allievi una certa dicotomia tra il piano dell'apprendimento teorico della matematica e quello prevalentemente pratico svolta nell'arco del quinquennio. Vi è poi chi presenta diverse fragilità nelle prove scritte autonome, nonostante gli interventi di recupero mirati, dovute sia all'impegno non sempre adeguato per alcuni, non certo alle sue potenzialità, sia alla mancanza di abilità pratiche per altri nonostante l'impegno profuso.

Competenze acquisite

ASSE DEI LINGUAGGI

Competenze del quinto anno	<ul style="list-style-type: none">• Usare la lingua con efficacia nella vita sociale e professionale esprimendo pensieri e opinioni• Relazionare con abilità di interventi con altri interlocutori• Distinguere e utilizzare stili e registri di tipo diverso
-----------------------------------	---

Asse culturale: Matematica

Competenze disciplinari del quinto anno	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica• confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni• individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi• analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità informatico.
--	--

Obiettivi raggiunti Gli alunni in maniera diversificata hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper riconoscere e rappresentare graficamente gli intervalli di numeri reali
- Saper distinguere i punti di accumulazione dai punti isolati
- Saper calcolare un intorno di un numero
- Saper trovare l'estremo superiore ed inferiore di un insieme Acquisire il concetto di funzione e sua rappresentazione
- Comprendere le varie applicazioni delle funzioni in vari ambiti. Saper riconoscere una funzione.
- Saper distinguere l'immagine dalla contro immagine.
- Saper distinguere la variabile dipendente da quella indipendente saper riconoscere i grafici di alcune funzioni fondamentali.
- Saper calcolare il valore di una funzione in un punto.
- Saper calcolare il campo di esistenza di alcune funzioni.
- Saper trovare gli intervalli di positività di una funzione.
- Saper calcolare gli zeri di una funzione.
- Fornire i metodi per il calcolo dei limiti
- Far comprendere l'importanza che il concetto di limite riveste in vari ambiti
- Saper calcolare i limiti delle funzioni di una variabile nei vari casi.
- Saper fare le operazioni con i limiti.
- Saper eliminare l'indeterminazione.
- Far comprendere l'importanza del concetto di funzioni continue.
- Saper verificare la continuità di una funzione
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione
- Saper calcolare i limiti notevoli
- Saper calcolare gli eventuali asintoti di una funzione
- Fornire i metodi per il calcolo delle derivate
- Fornire esempi di applicazioni delle derivate per farne comprendere l'importanza
- Saper calcolare le derivate di una funzione in un punto tramite il limite del rapporto incrementale
- Saper verificare la derivabilità e la continuità di una funzione
- Saper calcolare le derivate di una funzione con le regole di derivazione
- Saper calcolare le derivate di ordine superiore.

- Far comprendere come gli argomenti studiati negli altri moduli trovino un'applicazione nello studio della funzione e approdino alla costruzione del grafico della stessa.
- Saper determinare gli intervalli di monotonia delle funzioni.
- Saper calcolare i punti di massimo e di minimo relativi e assoluti.
- Saper calcolare i punti di flesso.
- Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali e irrazionali intere e fratte; di funzioni logaritmiche ed esponenziali.
- Saper calcolare gli integrali immediati definiti e indefiniti.
- Saper calcolare integrali definiti e indefiniti per parti e con il metodo di sostituzione.

Contenuti

Il programma di matematica è stato svolto secondo i principi esposti nella progettazione iniziale; ho affrontato, come stabilito nella progettazione, lo studio dell'analisi infinitesimale.

MODULO 1: I numeri reali

- ❖ La definizione dei vari tipi di intervalli limitati e non limitati.
- ❖ La definizione di intorno. Intorno circolare
- ❖ La definizione di punto isolato e di accumulazione.

MODULO 2: Funzioni reali di una variabile reale

- ❖ Il concetto di funzione reale di una variabile reale.
- ❖ La definizione di funzione suriettiva, iniettiva e biiettiva.
- ❖ La classificazione delle funzioni.
- ❖ Il concetto di campo di esistenza.
- ❖ Concetto di segno e zeri di una funzione.
- ❖ Grafico di una funzione.
- ❖ Funzioni monotone. Funzioni pari e dispari.
- ❖ La funzione inversa. La funzione composta.

MODULO 3: I limiti

- ❖ Il concetto di limite di una funzione nei vari casi
- ❖ Introduzione al concetto di limite.
- ❖ Definizione di limite finito di una funzione che tende ad un valore finito.
- ❖ Definizione di limite finito di una funzione che tende ad un valore infinito.
- ❖ Limite destro e sinistro.
- ❖ Definizione di limite infinito di una funzione che tende ad un valore finito.
- ❖ Definizione di limite infinito di una funzione che tende ad un valore infinito.
- ❖ Definizione di asintoti e calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- ❖ Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità; del confronto o dei due carabinieri; teorema della permanenza del segno. (con dimostrazione).

MODULO 4: Funzioni continue

- ❖ La definizione di funzione continua.
- ❖ Le proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso..
- ❖ Il concetto di punto di discontinuità.
- ❖ Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weirstrass (solo enunciato); Teorema dei valori intermedi (solo enunciato); Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato).
- ❖ Le operazioni sui limiti: Limite della somma algebrica di due funzioni (caso di due funzioni che hanno limite finito senza dimostrazione). Il limite del prodotto di due funzioni (caso di due funzioni che hanno limite finito solo enunciato). Teorema della potenza ennesima di una funzione (solo enunciato). Teorema del limite del quoziente di due funzioni (caso di due funzioni che hanno limite finito solo enunciato). Teorema del limite della funzione reciproca (solo enunciato).

- ❖ Alcuni limiti notevoli (con dimostrazione solo quelli dimostrati sul libro di testo).
- ❖ Continuità delle funzioni composte (solo definizione pag.1241)
- ❖ Classificazione dei punti di discontinuità.
- ❖ Gli infiniti e gli infinitesimi e il loro confronto.

MODULO 5: La derivata di una funzione.

- ❖ Il rapporto incrementale.
- ❖ La definizione di derivata.
- ❖ Significato geometrico della derivata.
- ❖ Derivata destra e sinistra.
- ❖ Legame tra continuità e derivabilità.
- ❖ Le derivate fondamentali.
- ❖ La derivata di una funzione costante (con dimostrazione).
- ❖ La derivata della funzione $f(x)=x$ (con dimostrazione).
- ❖ La derivata della funzione seno (con dimostrazione).
- ❖ La derivata della funzione coseno (senza dimostrazione).
- ❖ La derivata della funzione esponenziale con base a . (con dimostrazione).
- ❖ La derivata della funzione logaritmica con base a (con dimostrazione).
- ❖ Enunciati delle seguenti derivate: funzione tangente; funzione cotangente; funzione logaritmica in base e ; funzione esponenziale in base e ; funzione potenza; funzione prodotto di una costante per una funzione.
- ❖ Teoremi sul calcolo delle derivate.
- ❖ La derivata del prodotto di una costante per una funzione (con dimostrazione).
- ❖ La derivata della somma di due funzioni (con dimostrazione).
- ❖ La derivata del prodotto di due funzioni (con dimostrazione).
- ❖ La derivata del reciproco di due funzioni (con dimostrazione).
- ❖ La derivata del quoziente di due funzioni (con dimostrazione).
- ❖ Derivata di una funzione composta (solo enunciato).
- ❖ Derivata di una funzione inverse (solo enunciato).
- ❖ Derivate di ordine superiore (solo definizione).
- ❖ I teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy e De L'Hopital (solo enunciati).

MODULO 6: Lo studio di una funzione.

- ❖ Intervalli di monotonia delle funzioni (i teoremi senza dimostrazione).
- ❖ Massimi, minimi e flessi con lo studio della derivata prima (i teoremi senza dimostrazione).
- ❖ Concavità e punti di flesso con la derivata seconda (i teoremi senza dimostrazione).
- ❖ Studio di funzioni.

MODULO 7: Gli integrali definiti e indefiniti.

- ❖ L'integrale indefinito e le sue proprietà.
- ❖ Gli integrali indefiniti immediati.
- ❖ L'integrazione per sostituzione.
- ❖ L'integrazione per parti.

- ❖ Gli integrali definiti: definizione di trapezoide; proprietà. Teorema della media (solo enunciato)

PERCORSO MULTIDISCIPLINARE "L'infinito"

Contenuti I concetti di infinito potenziale e di infinito attuale. Paradossi sull'infinito. Limiti finiti e infiniti di funzioni. Infiniti e infinitesimi.

Obiettivi trasversali

- Comprendere i significati di infinito in matematica.
- Far comprendere la polisemanticità e la significatività del concetto di infinito
- Far comprendere il rapporto tra uomo e infinito
- Far comprendere come l'infinito possa essere anche il prodotto di un processo immaginativo.

Discipline coinvolte: Scienze, italiano, filosofia, storia, matematica, fisica, storia dell'arte.

Per quanto concerne la tematica interdisciplinare ciascun alunno ha realizzato un Powtoon, dalla presentazione multimediale è stato possibile accertare, oltre alla conoscenza dei contenuti attraverso le varie discipline, la correttezza e la chiarezza espositiva.

Ogni alunno ha saputo individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. L'alunno ha saputo interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LA METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento non è stato essenzialmente di tipo trasmissivo, in quanto ciò sarebbe stato contraddittorio rispetto agli obiettivi prefissati per l'apprendimento degli alunni. Il processo di insegnamento ha cercato di evitare le astrazioni eccessive e non necessarie e fare in modo che le idee più complesse fossero alla portata degli studenti, a seconda del loro livello culturale e di sviluppo.

Il cammino dell'apprendimento della matematica è stato articolato essenzialmente in due fasi:

- esperienza diretta, che consiste nell'apprendimento delle tecniche; in questo stadio le conoscenze si traducono in azione e quindi in esercizio;
- attività intellettuale: lo studente è stato indotto a generalizzare ciò che ha appreso nella fase precedente creandosi un modello; inoltre è stato guidato a riconoscere analogie anche tra argomenti apparentemente molto diversi.

Si è cercato di individualizzare il processo di insegnamento- apprendimento; nel corso dell'anno scolastico si sono individuate opportune strategie di lavoro individualizzate, per venire incontro alle esigenze di allievi con metodi di lavoro, tempi di attenzione, motivazione e propensione allo studio diversi, tutto ciò al fine di guidarli in ogni caso verso il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nell'insegnamento della matematica ho ritenuto importante privilegiare il metodo induttivo; il percorso formativo è stato condotto per problemi e ha portato gli allievi a scoprire relazioni matematiche sottostanti e quindi a collegare e a sistemare razionalmente le nozioni teoriche che avevano via via appreso.

Si è cercato di comunicare chiaramente e nel modo più semplice possibile, mantenendo, comunque, un linguaggio specifico, gli elementi essenziali dei temi previsti e di far emergere le idee chiave, che rendono possibile la vera comprensione dell'argomento.

Dopo gli argomenti preliminari si è cercato di guidare gli studenti verso il rigore logico della dimostrazione e della discussione.

Si è ritenuto utile adottare la strategia del porre un problema e ricercare insieme una soluzione. Il dialogo costruttivo che si è instaurato con gli alunni li ha indotti ad una partecipazione più attiva e consapevole, a formulare domande, chiedere chiarimenti, proporre soluzioni e provarle.

Uno degli obiettivi che mi sono prefissata era di guidare i ragazzi ad affrontare le prove di esame in modo consapevole maturo e responsabile, l'obiettivo principale è stato quello di preparare i ragazzi per l'esame rendendoli sicuri e capaci di affrontarlo con serenità.

Le verifiche effettuate non sono state un semplice controllo formale della padronanza delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche, ma si è cercato di cogliere anche il possesso di un metodo di studio adeguato.

AUSILI DIDATTICI Nel corso delle lezioni, punto di riferimento essenziale è stato il libro di testo in modo che tutti gli allievi potessero usufruire di una presentazione organica e completa sugli argomenti trattati traendone utili vantaggi nello studio a casa.

Libro di testo: Matematica. Azzurro Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi. - Zanichelli. volume 5

LEZIONI FRONTALI Per le lezioni frontali si è tenuto conto del tetto massimo del 30% delle lezioni complessive fissato nella progettazione di inizio anno.

ATTIVITA' DI RECUPERO Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*, infatti, la conoscenza degli argomenti programmati è stato indispensabile per un regolare proseguimento degli studi. Si è cercato perciò costantemente di recuperare quegli alunni che di volta in volta non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Per gli alunni che durante il primo quadrimestre hanno comunque evidenziato carenze formative sono state somministrate dal 6 marzo al 17 marzo 2019 delle prove di recupero così come stabilito da piano annuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

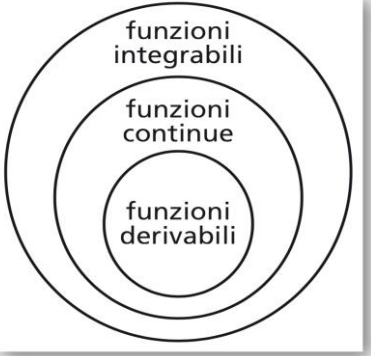
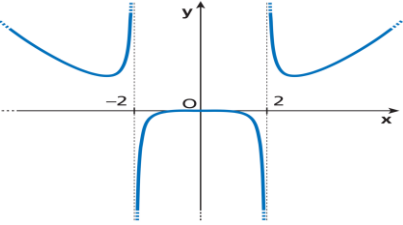
Sono state effettuate quattro prove : due prove orale (o sotto forma di colloquio o scritta con tipologia B+C) e 2 prove scritte (tipologia B o B+ C) sia durante il primo quadrimestre che durante il secondo il quadrimestre .Ogni verifica scritta o orale (di tipologia B o B + C) è stata valutata seguendo le griglie di valutazione (All. 1 e 2) approvate nella riunione di dipartimento .La valutazione della progressiva acquisizione delle nozioni e degli obiettivi è stata effettuata quotidianamente mediante l'esame e la correzione del lavoro svolto a casa, attraverso continui colloqui individuali, di gruppo e verifiche scritte.

Le verifiche orali hanno accertato, oltre alla conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva. La valutazione non ha avuto, comunque, come unico obiettivo quello di produrre una selezione degli allievi, bensì quello di cercare un percorso didattico - educativo il più vicino possibile alle loro esigenze.

Lo scopo principale è stato, infatti, quello di evitare la selezione e la conseguente mortalità scolastica e ottenere invece la promozione intellettuale di tutti valorizzando le potenzialità di ciascuno.

Elementi per la valutazione progressiva e finale sono stati: livello di partenza; impegno e partecipazione; risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti; presenza alle lezioni; rielaborazione personale a casa; capacità di esporre in modo comprensibile; conoscenza delle tecniche di calcolo; acquisizione delle principali nozioni matematiche; capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

Esempi di colloqui per matematica

	<p>Lo studente ha definito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la funzione integrabile e primitiva di una funzione; • la funzione continua in un punto e in un intervallo; • la funzione derivabile in un punto e in un intervallo; <p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spiegato le relazioni riassunte nel diagramma di Venn, ricordando il legame tra continuità e Derivabilità ed enunciando la condizione sufficiente di integrabilità.
$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0).$	<p>Lo studente ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosciuto ed esplicita le tre condizioni che racchiude. • Mostrato un controesempio in cui si evidenzia che una funzione è continua in un punto non è derivabile in quel punto.
	<p>Lo studente ha dedotto dal grafico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il dominio, gli zeri e il segno della funzione; • Le simmetrie rispetto agli assi; • I limiti agli estremi del dominio e gli asintoti; <p>e ha indicato quale delle cinque equazioni a lato è rappresentata dal grafico, motivando la risposta.</p>
<p><input type="checkbox"/> A $y = x(x^2 - 4)$</p> <p><input type="checkbox"/> B $y = \frac{x^3}{x^2 - 4}$</p> <p><input type="checkbox"/> C $y = \frac{x^4}{10(x^2 - 4)}$</p> <p><input type="checkbox"/> D $y = \frac{4x^2}{x^2 - 4}$</p> <p><input type="checkbox"/> E $y = \frac{x^2 - 4}{x^4}$</p>	
$\frac{f(b) - f(a)}{b - a} = f'(c).$	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce che questa formula compare nel teorema di Lagrange; • elenca sotto quali ipotesi è verificato tale teorema.
<p>TEOREMA Teorema di Weierstrass Se f è una funzione continua in un intervallo limitato e chiuso $[a; b]$ allora essa assume, in tale intervallo, il massimo assoluto e il minimo assoluto.</p>	<p>Lo studente :</p> <ul style="list-style-type: none"> • mostra di conoscere il lessico usato nel teorema; • fornisce la definizione di funzione continua in un intervallo, massimo assoluto e minimo assoluto.

Di seguito vengono allegare le griglie utilizzate per la correzione delle verifiche

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"

LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"

LICEO ARTISTICO STATALE "D. COLAO"

Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

Cod. meccanografico: VVIS00700G -- e-mail: vis00700g@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Ing. Raffaele SUPPA

A.S. 2018/2019

Griglia di valutazione della verifica di matematica

Alunno: _____ Classe ____ Sez. ____ Data _____

Conoscenze di metodi e regole		Applicazione corretta degli algoritmi di calcolo		Coerenza logica		Chiarezza, leggibilità e ricerca del percorso ottimale di risoluzione		M A X
Nessuna	0	Commette gravi errori o non svolge completamente il compito	0	Nessuna	0	Imprecisa	0	0
Frammentaria e lacunosa	0,10	Commette gravi errori o non svolge completamente il compito	0,10	Collega in modo non sempre coerente conoscenze elementari.	0,15	Accettabile	0,15	0,50
Frammentaria e lacunosa	0,25	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Elaborato non completo	0,25	Collega conoscenze elementari	0,25	Accettabile	0,25	1
Completa ma non approfondita	0,40	Non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Elaborato quasi completo	0,35	Collega le conoscenze acquisite	0,35	Buona	0,40	1,5
Completa ed approfondita	0,5	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi. Elaborato completo	0,5	Stabilisce relazioni, approfondisce e rielabora	0,5	Ottima	0,5	2

1	2	3	4	5	Tot

Il Docente

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MORELLI-COLAO"
 LICEO GINNASIO STATALE "M. MORELLI"
 LICEO ARTISTICO STATALE "D. COLAO"
 Via XXV APRILE, 1 - VIBO VALENTIA

Cod. meccanografico: **VVIS00700G** -- e-mail: vvis00700g@istruzione.it

Dirigente Scolastico: Ing. Raffaele SUPPA

A.S. 2018/2019

Griglia di valutazione della verifica di matematica

Alunno: _____ Classe ____ Sez. ____ Data _____

La prova sarà composta da otto quesiti a risposta multipla e tre quesiti a risposta aperta.

Ogni quesito a risposta multipla vale 0,50 se esatto, 0 se errato.

Ogni quesito a risposta aperta vale max 2 punti assegnati secondo la seguente griglia:

Conoscenze di metodi e regole		Applicazione corretta degli algoritmi di calcolo		Coerenza logica		Chiarezza, leggibilità e ricerca del percorso ottimale di risoluzione		M A X
Nessuna	0	Commette gravi errori o non svolge completamente il compito	0	Nessuna	0	Imprecisa	0	0
Frammentaria e lacunosa	0,10	Commette gravi errori o non svolge completamente il compito	0,10	Collega in modo non sempre coerente conoscenze elementari.	0,15	Accettabile	0,15	0,50
Frammentaria e lacunosa	0,25	Commette errori nella esecuzione di compiti semplici. Elaborato non completo	0,25	Collega conoscenze elementari	0,25	Accettabile	0,25	1
Completa ma non approfondita	0,40	Non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici. Elaborato quasi completo	0,35	Collega le conoscenze acquisite	0,35	Buona	0,40	1,50
Completa ed approfondita	0,5	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi. Elaborato completo	0,5	Stabilisce relazioni, approfondisce e rielabora	0,5	Ottima	0,5	2

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	Tot

Il Docente

 La docente Professoressa Anna Rao

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE

A.S. 2018/2019

DISCIPLINA : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE V sez. C

Docente: Professore Bosco Nicola

Libro di testo: Più che sportivo. Le basi della scienza motoria.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°. 57

Ore previste: 63.

Ore da svolgere: 6

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE: La classe è costituita da **17** allievi di cui 13 femmine e 4 maschi, appartenenti a differenti contesti socio-culturali e provenienti sia dalla città di Vibo Valentia che dai paesi limitrofi. Gli allievi sono eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. La classe si è sempre interessata attivamente al dialogo educativo. Le presenze sono state costanti e quindi il programma svolto nella sua interezza.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1. Migliorare la resistenza, la forza, la velocità e la coordinazione;
2. Perfezionamento del proprio ruolo nelle discipline sportive;
3. Esperienze di arbitraggio;
4. Autocontrollo e rispetto degli altri nello sport agonistico.

METODI:

L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o evidenziare eccellenze.

STRUMENTI E SPAZI:

Attrezzatura ginnica a disposizione della scuola.

Libro consigliato.

Palestra coperta con campo di pallavolo e basket.

TEMPI:

Due Quadrimestri.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Quasi completamente gli obiettivi preposti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere

Test basati su esercizi ginnici e sulle tecniche fondamentali dei vari sports.

Due verifiche per quadrimestre.

Il grado di preparazione raggiunto dagli allievi è stato da buono ad eccellente.

Così come il comportamento e l'interesse e la partecipazione.

I rapporti con le famiglie, limitati agli incontri scuola famiglia, sono risultati sporadici.

Programma svolto nella classe V Sez. C

ATTIVITÀ PRATICHE:

Pallavolo: Fondamentali.

Regole di gioco.

Preparazione atletica.

Avvio all'agonistica.

Basket: Fondamentali.

Schemi di gioco.

ATTIVITÀ TEORICHE:

Alimentazione e Sport: Proteine

Carboidrati

Lipidi

Vitamine e Sali Minerali

Integratori

Dieta Bilanciata e Consumo Calorico

Doping: Droghe

Alcol

Fumo

Cenni di Pronto Soccorso.

Il docente

Professore Nicola Bosco

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA : LINGUA E CULTURA INGLESE

CLASSE V sez. C

Docente : Professoressa Restuccia Anna

LIBRI DI TESTO: Performer vol. 2

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N°75

Ore previste: 99

Ore da svolgere: 11

ORARIO SETTIMANALE: 3 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, costituita da 17 alunni e seguita per 5 anni dalla stessa docente, presenta un'articolazione differenziata delle abilità linguistiche di base e delle capacità di apprendimento. Complessivamente i ragazzi hanno raggiunto discrete competenze linguistiche e una sufficiente conoscenza degli aspetti storico-sociali e letterari, senza tuttavia pervenire a risultati di eccellenza nonostante il buon potenziale. Gli studenti infatti non sono riusciti ad organizzare in maniera adeguata i tempi di studio, accumulando i contenuti e concentrando il lavoro solo alla scadenza delle verifiche. L'impegno quindi è stato discontinuo e talvolta superficiale soprattutto in prossimità dei test di ingresso all'università. Anche durante le attività didattiche l'atteggiamento della classe è stato talvolta svogliato, distratto e poco partecipe. Solo nell'ultima parte dell'anno scolastico i ragazzi hanno maturato un maggiore senso di responsabilità e partecipazione durante le lezioni, facendo emergere una preparazione complessivamente adeguata a quanto richiesto. Il programma è stato svolto nei suoi punti principali anche se talvolta non è stato possibile approfondire alcuni argomenti per la discontinuità nello svolgimento del lavoro a causa di attività promosse dalla scuola quali conferenze, le varie simulazioni delle nuove prove scritte, le prove INVALSI, il viaggio d'istruzione, assenze di gran parte della classe per i test di ingresso all'università.

COMPETENZE

Saper ordinare date e collegarle a personaggi o eventi

Saper tracciare ed esporre in forma scritta ed orale le caratteristiche generali di un'epoca

Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario

Saper presentare in L2 gli autori, inserendoli in un contesto storico, sociale e letterario

Saper analizzare e commentare in forma scritta ed orale una serie di brani tratti dalle opere più significative degli autori studiati

CONTENUTI

MODULO 1

THE ROMANTIC AGE

Social and Historical context: The Industrial Revolution and the workers' life

Literary context: The gothic novel, main features, The sublime, The Romantic Movement, a new sensibility, two generations of poets

Author: M. Shelley

Genre: gothic novel

Theme: Frankenstein as a modern Prometheus, the quest for forbidden knowledge,

Text analysis: "The creation of the monster"

Film: Frankenstein

Authors: W. Wordsworth, S. Coleridge

Genre: poetry, ballad

Theme: Man and nature, a new relationship

Text analysis: Preface to the Lyrical Ballads, "Daffodils," "The Rime of the Ancient Mariner"

Author: J. Keats

Genre: ode

Theme: Greek art, immortal beauty

Text analysis: "Ode on a Grecian Urn"

Film: Bright Star

MODULO 2

VICTORIAN AGE

Historical context: Queen Victoria - An age of reforms - Life in the workhouses - Technological progress - Foreign policy and the British Empire - The Victorian compromise - Victorian respectability and Victorian values

Literary and artistic context: The Pre-Raphaelite Brotherhood - The Aesthetic Movement

Author: C. Dickens

Genre: problem novel

Theme: "Child Labour and the exploitation of poor children"

Text analysis: "I want some more" from *O. Twist*

Comparing literatures: Dickens and Verga, *Bleak House* and *Rosso Malpelo*

Author: O. Wilde

Genre: novel

Theme: the theme of double, the absolute power of beauty and art

Text analysis: Preface to *The Picture of Dorian Gray*

Film: Wilde

Comparing literatures: Wilde and D'Annunzio, *Dorian Gray* and *Andrea Sperelli*

MODULO 3

THE PRESENT AGE

Historical context: The First World War - The suffragettes- The Second World War

Literary context: The war poets - The Age of Anxiety: the crisis of certainties, Freud's influence, a new concept of time - Imagism and Modernism - The modern novel - The Bloomsbury group - The theatre of the Absurd

Author: W. Owen

Genre: poetry

Theme: the atrocities of trench war - The Great War and the loss of illusions

Text analysis: "Dulce et decorum est"

Comparing literatures: Owen and Ungaretti, "Dulce et decorum est" and "Veglia"

Authors: E. Pound, T.S. Eliot

Genre: modernist poetry

Theme: alienation and isolation

Text analysis: "In a station of the metro", "Prelude," "What the thunder said"

Comparing literatures: Eliot and Montale, "What the thunder said" and "Meriggiare pallido e assorto"

PERCORSO TEMATICO INTERDISCIPLINARE

"La lotta per i diritti civili e i suoi protagonisti"

"The 13th Amendment and the abolition of slavery"

Historical context: The differences between the North and the South - The civil war - The abolition of slavery - Abraham Lincoln - W. Whitman

Text analysis:

American Declaration of Independence

Gettysburg Address

13th Amendment

O Captain! My Captain!

The Universal Declaration of Human Rights

Film: Lincoln

Programma ancora da svolgere

Author: V. Woolf

Genre: modernist novel

Theme: the alienating effect of the war - The double

Text analysis: "Clarissa and Septimius" from Mrs. Dalloway

Film: The Hours

Author: S. Beckett

Genre: drama

Theme: the futility of life

Text analysis: "Waiting" from Waiting for Godot

METODOLOGIA E APPROCCIO DIDATTICO

La lezione, incentrata sullo studente, è stata basata sull'uso costante della lingua straniera in classe. Il lavoro è stato organizzato in dialoghi, pairgroup, group work, discussioni guidate, esercizi di ascolto, esercitazioni scritte, approfondimenti anche con la visione di film in lingua tratti dalle opere studiate. Per quanto riguarda la letteratura, gli autori sono stati esaminati partendo dal contesto storico-sociale dell'autore per passare poi alle opere più significative. Gli alunni sono stati abituati ad esaminare brani originali individuandone il codice linguistico che li caratterizza e il genere, le figure retoriche, il messaggio dell'autore. I ragazzi sono stati guidati ad acquisire uno spirito critico e a ricercare collegamenti con altre letterature ed in particolare con quella italiana.

SUSSIDI AUDIOVISIVI E INFORMATICI

Le lezioni hanno avuto come supporto l'uso della LIM e saltuariamente l'uso del laboratorio linguistico. La LIM ha consentito di svolgere approfondimenti e ricerche sui periodi storici e gli autori studiati direttamente in classe.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due orali in ogni quadrimestre. I parametri di valutazione riferiti alle conoscenze e competenze linguistiche dell'alunno hanno seguito le griglie di valutazione del Quadro Comune Europeo. Visti i numerosi impegni dei ragazzi e le varie attività promosse dalla scuola non è stato facile fissare le date per lo svolgimento delle prove. Le abilità orali sono state verificate attraverso un colloquio in lingua sugli argomenti trattati partendo dalla presentazione dell'autore e del relativo periodo storico, dalla descrizione di immagini, per passare poi all'analisi critica di una selezione di brani più significativa. Nel dare il voto si è tenuto conto della ricchezza delle conoscenze, della padronanza linguistica e delle capacità di analisi e critiche. La produzione scritta invece è stata valutata con dei quesiti relativi agli argomenti studiati valutati secondo una griglia che tiene conto sia delle conoscenze che della padronanza linguistica. Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico è stato considerato il percorso seguito dallo studente nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza, nonché l'impegno, l'attenzione e la partecipazione dimostrata durante le attività didattiche.

La docente Professoressa Anna Restuccia

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE **CLASSE V sez. C**

Docente: Toscano Federica

Libro di testo: Il Cricco Di Teodoro -*ITINERARIO NELL'ARTE- Dall' età dei Lumi ai giorni nostri*
- versione verde- edizione: ZANICHELLI

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° . 45

Ore previste: 66

Ore da svolgere: 7

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VC è formata da diciassette alunni, provenienti prevalentemente da centri limitrofi a Vibo Valentia, e si caratterizza per comportamenti corretti e rispettosi delle regole della convivenza scolastica.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base è stato perseguito in relazione agli obiettivi corrispondenti, definiti nella progettazione generale del Consiglio di Classe.

In generale, la classe ha dimostrato interesse per le attività proposte in aula, ma l'impegno profuso nello studio autonomo a casa non è stato sempre costante. La progettazioni didattico-disciplinare, elaborata ad inizio anno scolastico, inoltre, è stata seriamente condizionata dalla partecipazione degli alunni, soprattutto nel primo quadrimestre, a diverse attività quali conferenze, eventi, progetti. Alla luce di quanto suddetto, si è resa quindi necessaria una rimodulazione della iniziale progettazione disciplinare e la revisione di un percorso sperimentale che prevedeva lo studio di determinati artisti e opere in Lingua Inglese, che non è stato possibile portare a termine.

Gli allievi hanno comunque mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della materia, tuttavia per ciò che concerne il profitto si sono evidenziate tre fasce di livello che si distribuiscono tra la mediocrità-sufficienza e l'eccellenza. La prima, estremamente esigua, è composta da un limitato numero di allievi portati alla semplificazione del linguaggio e dei contenuti con una preparazione essenziale e diffuse lacune. La seconda fascia più corposa, di livello intermedio, ha lavorato con costanza e discreta autonomia. La terza ed ultima fascia raccoglie elementi con una preparazione articolata nei contenuti, una buona consapevolezza nei confronti dei linguaggi artistici, un orientamento autonomo rispetto al fenomeno espressivo, un'adeguata padronanza del linguaggio e un buon controllo del vocabolario specifico.

Competenze acquisite

- saper analizzare opere d'arte relative agli artisti e ai periodi studiati;
- saper collegare la produzione artistica all'organizzazione sociale, economica, culturale, come espressione storica e come agente di storia;
- comprendere ed utilizzare in modo adeguato i termini specifici del lessico tecnico e critico;
- essere in grado di rielaborare le conoscenze effettuando collegamenti con altre discipline;

Obiettivi raggiunti

- capacità di eseguire un raffronto comparativo tra opere per evidenziare le differenze;
- capacità di leggere e analizzare un'opera d'arte;

Conoscenze

- conoscere le peculiarità artistiche delle varie civiltà;
- conoscere il significato iconografico e iconologico dell'opera d'arte;

- conoscere i principali termini del linguaggio specifico.

Competenza di cittadinanza

- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- progettare;
- risolvere i problemi;
- comunicare;
- individuare collegamenti e relazioni;
- collaborare a partecipare;
- acquisire e interpretare l'informazione.

CONTENUTI

MODULO n°1 TITOLO: L'arte nel Settecento

Argomenti (contenuti)

- Vanvitelli: la *Reggia di Caserta*.
- Il vedutismo tra arte e tecnica. Canaletto: *Il Canal Grande verso Est*.

MODULO n°2 TITOLO: Neoclassicismo e Romanticismo

Argomenti (contenuti)

- Il Neoclassicismo: Winckelmann e la cerchia del cardinal Albani.
- Winckelmann, *Pensieri sull'imitazione dell'arte greca*.
- Piranesi: *Le antichità romane*.
- Mengs: *Il Parnaso*.
- Pannini: *Vedute di Roma antica*.
- David: *Il giuramento degli Orazi*, *Napoleone valica le Alpi*, *La morte di Marat*.
- Canova: *Amore e Psiche*, *Ritratto di Paolina Borghese*, *Le tre Grazie*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*.
- Ingres: *Napoleone I sul trono imperiale*, *Giove e Teti*, *Sogno di Ossian*, *La grande odalisca*.
- Goya: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja vestida e maja desnuda*, *La fucilazione*.
- Il Romanticismo, genio e sregolatezza.
- Blake: *The Parable of the Wise and Foolish Virgins* del Metropolitan Museum di New York.
- Il paesaggio romantico. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Le falesie di gesso di Rügen*.
- Constable: *Studio di cirri e nuvole*, *La cattedrale di Salisbury*.
- Turner: *The Fighting Temeraire*.
- Romanticismo francese.
- Géricault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, *La zattera della Medusa*, *Gli alienati*.
- Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*.
- Hayez: *Il bacio*.

MODULO n°3 TITOLO: Realismo e Impressionismo

- Realismo, caratteri generali
- Courbet: *Funerale a Ornans*, *L'atelier dell'artista*.
- Nuova architettura del ferro in Europa. Paxton: *Il Cristal Palace*; Eiffel: *Tour Eiffel*;
- Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II* a Milano.

- L'esperienza artistica dei Macchiaioli. Fattori: *La rotonda di Palmieri, In vedetta, Bovi al carro*. Lega: *Il canto dello stornello, Il pergolato*.
- Impressionismo, caratteri generali.
- Manet, *Déjeuner sur l'herbe, Il bar alle Folies-Bergère, Olympia*; Monet, *Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen: il portale, Le ninfee*; Degas, *La classe di danza del signor Perrot, L'assenzio*; Renoir, *Il Bal au Moulin de la Galette, La Grenouillère, La colazione dei canottieri*.

MODULO n°4 TITOLO: Postimpressionismo e Art Nouveau

- Il Post-Impressionismo, caratteri generali.
- Van Gogh, *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, Autoritratti*.
- Cézanne: *I bagnanti, I giocatori di carte*.
- Gauguin: *Il Cristo giallo, Donne sulla spiaggia, Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*
- Art Nouveau, l'arte applicata alla produzione industriale e alla moda, al design, all'arredamento.
- Gaudi: casa Batllò.
- Klimt: *Giuditta I*.
- Simbolismo in Italia. Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*.

MODULO n°5 TITOLO: Il primo Novecento: Espressionismo, avanguardie e arte fra le due guerre

- * Espressionismo. Caratteri generali.
 - * Munch: *L'urlo*.
 - * Matisse: *La stanza rossa, La danza*.
 - * Cubismo. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Amboise Vollard, Guernica*.
 - * Futurismo, caratteri generali. Il Manifesto di Marinetti. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità d'automobile*; Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio, La città che sale, Stati d'animo*.
- *Gli argomenti con asterisco non sono stati svolti prima del 15 maggio; nel caso in cui, per motivi di tempo, non fossero trattati sarà dichiarato nel verbale dello scrutinio finale.

METODOLOGIA

La metodologia messa in atto nel corso dell'anno ha visto l'utilizzo di molteplici modalità operative che hanno mirato a suscitare negli alunni l'interesse per l'argomento trattato e sviluppare in essi competenze chiave essenziali quali il saper agire in maniera autonoma, l'essere in grado di servirsi di strumenti interattivi, sviluppare la capacità di cooperare e lavorare in gruppo confrontando punti di vista differenti e riflessioni costruttive.

Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità di apprendimento affrontate essenzialmente con lezione frontale dialogata, tenendo sempre conto dell'importanza dell'interattività e del dibattito tra docente e alunno.

Gli alunni sono stati guidati verso un apprendimento basato su ricerche, saperi condivisi online, esplorazione e nuove conoscenze attraverso link, referenze e collegamenti online a ricostruzioni, visite virtuali in siti e musei ed esperienze digitali.

La partecipazione degli alunni ha avuto un ruolo fondamentale nel corso dell'analisi del contesto storico culturale ed in occasione della presentazione delle opere selezionate, al fine di stimolare in loro il ragionamento in una prospettiva multidisciplinare. Gli alunni sono stati invitati a non far ricorso al giudizio estetico nell'approccio all'analisi delle opere, ma ad individuarne i nodi significativi che le legano al loro tempo storico, al loro contesto sociale e culturale.

Le lezioni sono sempre state supportate da presentazioni, proiettate attraverso la LIM.

AUSILI DIDATTICI

Per la realizzazione delle UDA, al fine del raggiungimento degli obiettivi cognitivi, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e materiali didattici :

- Presentazione in Power Point (preparati dalla docente e forniti agli alunni);
- computer con videoproiettore e LIM;
- Libro di testo;
- Dispense;
- Biblioteca d'Istituto;
- DVD e CD-Rom;
- Selezione di testi critici;
- Connessione a Internet;

Come stabilito nella progettazione di inizio anno è stata effettuata un'uscita didattica per visitare la mostra multimediale su Van Gogh a Cosenza

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le verifiche non hanno evidenziato gravi insufficienze. I recuperi sono stati effettuati quindi soprattutto in itinere dando agli alunni che ne hanno avuto necessità la possibilità di recuperare sui contenuti ritenuti indispensabili per il prosieguo del programma.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli strumenti di verifica applicati e i criteri di valutazione in relazione agli obiettivi, si rimanda a quanto riportato dalla programmazione annuale della disciplina.

Sono state effettuate in generale quattro verifiche, per alcuni alunni anche cinque, di cui due prove semi-strutturate scritte e due orali.

I criteri di valutazione per le prove sono quelli riportati nel P.T.O.F.. Nella valutazione finale dell'allievo si terrà conto del profitto, dell'impegno e dei progressi compiuti dal discente nella sua attività di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico.

Il Docente

La docente Professoressa Federica Toscano
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.GSn°39/93

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S.2018/2019

DISCIPLINA : GEOLOGIA, CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA CLASSE V sez.C

Docente: Professoressa Papatolo Ida

LIBRI DI TESTO. Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica

Valitutti, Taddei, Maga, Macario

ED. Zanichelli

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° . 55

Ore previste: 66.

Ore da svolgere 6

ORARIO SETTIMANALE: 2 ore

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un profilo di fisiologica eterogeneità per quanto riguarda regolarità nell'impegno, ottimizzazione del metodo di studio, interesse rivolto all'apprendimento e senso di responsabilità. La partecipazione al dialogo educativo ha fatto registrare delle flessioni negative soprattutto nel primo quadrimestre. Gli alunni sollecitati da situazioni esterne, come i tests universitari, si sono dimostrati più interessati al risultato immediato, cioè al voto, piuttosto che ad un reale percorso di apprendimento. La situazione è migliorata nel secondo quadrimestre quando gli allievi ha assunto consapevolezza del proprio vissuto scolastico. Il livello di socializzazione è buono e il rapporto alunni-docente è stato improntato sul rispetto dei ruoli. Il percorso didattico sostenuto con la classe si è concretizzato nella costruzione di un modello cognitivo dinamico che ha supportato il conseguimento di competenze spendibili in ogni ambito. Un piccolo gruppo di alunni, grazie ad una partecipazione più costante caratterizzata da una collaborazione responsabile funzionalmente indirizzata, ha conseguito ottimi livelli di autonomia operativa e rielaborativa dei contenuti somministrati. Il resto della classe, pur nel rispetto delle differenze nello stile di apprendimento e nell'impegno profuso, ha costruito un stile cognitivo sufficientemente valido e funzionale. Seppur a livelli differenti, i discenti hanno appreso metodi, strumenti e concetti caratteristici della disciplina attraverso il conseguimento delle seguenti competenze

Competenze cognitive

- 1) identificare e acquisire informazioni ,dati e concetti
- 2) rielaborare le informazioni attraverso tabelle, schemi e mappe concettuali
- 3) acquisire la capacità di analizzare, interpretare e rielaborare i contenuti
- 4) comprendere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina

Competenze metodologiche:

- 1) usare un metodo di studio efficace

2) individuare e risolvere quesiti, utilizzando le risorse più corrette e rispettando i tempi per la realizzazione

3) riconoscere gli elementi di un sistema mettendoli in relazione

Durante le ore di lezione si è dato ampio spazio a discussioni e confronti guidati su argomenti dettati dagli interessi dei ragazzi ,durante la quale ognuno è stato libero di esprimere le proprie opinioni, finalizzando l'intera attività didattica allo sviluppo delle **competenze chiave di cittadinanza**.

1) interagire nel gruppo classe accettando i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità ,gestendo le eventuali conflittualità

2) sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale,riconoscendo i propri e gli altrui diritti,le opportunità comuni ,le regole e le responsabilità

3) individuare collegamenti e relazioni

4) acquisire ed interpretare l'informazione

METODOLOGIA

L'intervento didattico si è basato su processi induttivi-deduttivi che, muovendo dalla curiosità e dalla conoscenza percettiva-intuitiva dei fenomeni naturali ,approda ad una sistemazione organica e scientifica dei medesimi. Per coinvolgere gli studenti nella trattazione dei temi, si è fatto riferimento a esperienze della vita quotidiana, ad eventuali conoscenze pregresse e a sollecitazioni esterne. Per favorire la partecipazione attiva alle lezioni gli argomenti sono stati proposti mediante lezione frontale aperta agli interventi e alla discussione spontanea e/o provocata oppure tramite brainstorming. Esercizi e prove di riscontro immediato del livello di acquisizione dei contenuti affrontati,sono stati somministrati quanto più frequentemente possibile, anche durante il momento della proposta didattica e della discussione.

Tutte le attività sono state supportate oltre che dall'uso del libro di testo ,dalla tecnologia digitale. L'uso della LIM è stato fondamentale per l'approfondimento e l'illustrazione di fenomeni complessi altrimenti difficilmente osservabili.

Essa, inoltre ha favorito la partecipazione e l'attenzione durante la lezione,potenziando la riflessione metacognitiva e facilitando la costruzione condivisa dei processi di apprendimento.

Il coordinamento con i docenti dell'area scientifica ha integrato in modo armonico gli argomenti trattati esaltando l'aspetto interdisciplinare delle tematiche proposte.

STRATEGIE DIDATTICHE

a)le lezioni frontali sono state condotte in modo stimolante e interattivo

b)si è favorito lo sviluppo delle competenze lessicali

c)si è stimolata la ricerca di relazioni e collegamenti tra i concetti studiati

d)si è valorizzato l'esposizione orale e l'ascolto,l'applicazione dei contenuti studiati , l'uso di schemi e mappe concettuali e la realizzazione di power- point.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Una fase importante dell'azione didattica è stato il momento della verifica,inteso non solo come valutazione delle competenze acquisite dallo studente, ma anche come strumento per il docente per individuare in itinere e tempestivamente eventuali carenze, così da poter intervenire con adeguati strumenti di recupero.

Delucidazioni , spiegazioni aggiuntive e brevi pause didattiche sono state utilizzate per colmare eventuali lacune.

Le verifiche sommative sono state effettuate mediante :

a)colloqui aperti all'intera scolaresca anche con uso di power-point preparato dagli stessi

studenti

b) colloqui individuali

c) prove strutturate o a domanda aperta

d) correzioni di problemi e quesiti assegnati a casa o in classe

Il numero delle verifiche è stato di due per quadrimestre

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che del risultato delle suddette verifiche, anche del grado di conseguimento delle competenze in relazione al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione e del metodo di studi.

Tematica per l'asse scientifico-tecnologico

TECNOLOGIA E SOCIETA': gli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute

COMPETENZE

a) Identificare gli aspetti rilevanti per indagare il fenomeno

b) Distinguere le cause e le conseguenze del fenomeno, descrivendo i processi che lo collegano

c) Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

d) Analizzare e comparare informazioni provenienti da diverse fonti o ambiti disciplinari

e) Utilizzare il linguaggio formale della disciplina

f) Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (grafici, diagrammi, tabelle, formule, immagini.....)

CONTENUTI: caratteristiche del campo magnetico terrestre e relative ipotesi sulla sua origine; punto di Curie e campo magnetico terrestre; il paleomagnetismo e la teoria dell'espansione dei fondali oceanici; anomalie magnetiche e movimenti della litosfera; variazioni del campo magnetico terrestre.

BIOGEO: i possibili effetti di un'inversione magnetica -salute e campi magnetici

Discipline coinvolte: matematica, fisica, educazione fisica e scienze

Programma svolto

✓ Chimica organica e biochimica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio-ibridizzazioni del carbonio-isomeria e stereoisomeria -idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani-idrocarburi insaturi: alcheni e alchini-idrocarburi aromatici: il benzene.

Gruppi funzionali e nomenclatura IUPAC di: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e loro derivati- esteri e ammine.

Le biomolecole: struttura e funzione dei carboidrati, le vie metaboliche dei glucidi.

Struttura e funzione dei lipidi semplici e complessi.

Struttura e funzione delle proteine, metabolismo proteico, gli enzimi come catalizzatori

Struttura e funzione degli acidi nucleici

✓ Geologia

Vulcani e terremoti-struttura interna della Terra- il campo magnetico

Terrestre ed il paleomagnetismo-la teoria della deriva dei continenti-la

Teoria della tettonica delle placche ed i meccanismi orogenetici.

Cambiamento climatico ed effetto serra

✓ ***Biotecnologie***

Struttura e genetica dei batteri-scambio di materiale genetico tra batteri-differenza tra batteri e virus.

Panoramica sulle biotecnologie-clonaggio genico-gli enzimi di restrizione-la DNA ligasi-i vettori plasmidici.

La clonazione: il caso della pecora Dolly-le librerie genomiche-PCR-impronta genetica-sequenziamento del DNA-i vettori di espressione-OGM-animali transgenici.

Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura-produzione biotecnologica di farmaci (insulina ricombinante)-biotecnologie per l'ambiente-biotecnologie dibattito etico.

L'insegnamento delle scienze naturali prevede un monte annuo di 66 ore. Varie ragioni hanno reso difficoltoso un più articolato sviluppo del programma. Effetti sinergici sono stati prodotti da varie situazioni. Infatti le ore di lezione sono state inferiori a quelle previste. Comunque i temi programmati sono stati svolti attuando una contrazione dei contenuti dove si è reso necessario (l'ipotesi di lavoro prevede la trattazione della geologia nel mese di maggio).

Ins. Papatolo Ida

(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3,comma 2 del D.L.vo n°39/9

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA GRECA

CLASSE V sez. C

Docente: Professoressa Concetta Maria De Pascale

Ore di lezione svolte fino al 15 Maggio 2019: N°82

Ore previste: 99

Ore da svolgere: 8 ore

ORARIO SETTIMANALE: tre ore

Libri di testo:

G.Guidorizzi "Kosmos"- L'universo dei Greci -

L'età classica vol.2°

Dal IV secolo all'età cristiana vol.3°

Casa ed. Einaudi Scuola

Introduzione e profilo generale della classe

Il programma di lingua e letteratura greca è stato svolto seguendo un taglio in prevalenza storicistico, proponendo di volta in volta autori e testi scelti in relazione alla loro significatività non solo nella storia della letteratura greca, ma anche per la loro sopravvivenza nella cultura moderna e contemporanea, non solo italiana. I testi antologici, visti i tempi decisamente insufficienti in relazione alle esigenze programmatiche, sono stati letti prevalentemente in traduzione, in qualche caso con testo greco a fronte, per poter operare confronti con il testo originale nei passaggi più significativi. Nell'analisi dei testi si è dato molto spazio anche alla riflessione spontanea in classe da parte degli allievi che hanno dimostrato, a vario titolo, interesse e apprezzamento per la materia. Si è curata la contestualizzazione dei testi e i miti, gli usi, i costumi sono stati visti anche in chiave antropologica. Attenzione particolare è stata data alla riflessione metaletteraria, alla analisi dei generi letterari e alle loro caratteristiche peculiari, alla loro evoluzione e sopravvivenza.

In grandissima parte i contenuti risultano già svolti al quindici maggio. Restano in particolare da leggere alcuni passi dalle Troiane di Euripide e dagli oratori, nonché qualche approfondimento critico e il completamento del lavoro sul genere "romanzo".

Naturalmente le nuove indicazioni relative all'esame di stato, con i necessari aggiustamenti della metodologia, le esercitazioni e lo sforzo compiuto da docenti ed allievi di apprendere in tempi brevi altre modalità di verifica, hanno reso necessarie, da un lato, alcune lezioni suppletive sul metodo e sulle modalità di approccio ad una prova multidisciplinare, necessariamente diverse da quelle seguite nel percorso di studi precedente. Non ha favorito questo lavoro il fatto di avere un monte orario veramente esiguo a disposizione, se si considera che la seconda fase dell'anno

scolastico ha visto gli allievi impegnati in ben quattro prove di simulazione ufficiale tra quelle di italiano e quelle di latino/greco, nei Test Invalsi, nel viaggio di Istruzione, già previsto, che di fatto hanno reso necessario un ridimensionamento delle aspettative programmatiche. D'altra parte, essendo la seconda prova multidisciplinare ed essendo l'insegnamento della Lingua e cultura latina affidato ad un'altra docente, si è reso necessario anche, per quanto possibile, un lavoro sinergico di armonizzazione del metodo e la scelta di contenuti tematici quanto più possibile univoci.

In non piccola parte, anche sulle scelte programmatiche dell'intero anno scolastico, ha pesato l'impegno extracurricolare degli allievi, impegnati e distratti da attività di preparazione ai test universitari di vario genere. Ciò ha costretto allievi e insegnante a mantenere ritmi di lavoro piuttosto serrati e a ridimensionare anche le scelte per la lettura dei classici in lingua originale.

La classe ha raggiunto risultati che possono ritenersi, complessivamente, accettabili, ma non paragonabili alle aspettative che il percorso di studi precedentemente svolto aveva creato, anche se è indispensabile operare delle distinzioni tra gli allievi sia nell'analisi della motivazione allo studio che nella sistematicità dell'impegno, non sempre profuso nella stessa maniera.

Un gruppo variegato di alunni che si sarebbe dovuto distinguere per un impegno costante e consapevole pur all'interno di un'articolazione differenziata degli interessi specifici e delle attitudini personali, non ha in realtà tenuto pienamente fede alle premesse ma è riuscito in linea generale a raggiungere livelli apprezzabili di autonomia operativa e discrete capacità critiche e rielaborative.

Alcuni discenti hanno evidenziato un impegno non sempre costante e adeguato, soprattutto rispetto alle potenzialità; per altri allievi i risultati ottenuti si distinguono sensibilmente tra il piano dell'apprendimento della storia letteraria greca a livello teorico, adeguato e organicamente strutturato (non sempre e non per tutti), e quello della comprensione e del commento dei testi in lingua originale, che risulta molto più variegato e con alternanze.

I contenuti sono stati generalmente assimilati in modo discreto, pur nelle differenze che si sono evidenziate; sicuramente non sempre è stato apprezzabile l'impegno degli allievi, qualche volta distratti dalla necessità di programmare e gestire scelte future, impegno che, appunto, nel corso di quest'ultimo anno scolastico ha subito, soprattutto nella fase intermedia, alcune soluzioni di continuità. In ogni caso e al di là delle ovvie differenziazioni, gli allievi, che la scrivente ha potuto seguire per cinque anni nell'insegnamento della materia, hanno dimostrato nel tempo un certo interesse nei confronti di una disciplina che, pur presentando difficoltà tecniche rilevanti, li ha tuttavia attratti. Miti, intuizioni, rappresentazioni tragiche del sentire umano, capacità di cogliere le infinite sfumature dell'animo e della mente, di trasformare in azioni e passioni anche quanto di più inconfessabile agita l'animo umano, riflessioni sul potere e la sua gestione e molto altro, come sa bene chiunque conosca questa disciplina, hanno lasciato una traccia nell'animo di questi allievi, qualche volta più marcata, in altri casi appena percettibile, ma foriera, si spera, di riflessioni future. E ci si augura che il patrimonio di valori appreso possa essere il loro faro nella navigazione che li attende.

L'insegnamento della lingua e letteratura greca ha comunque promosso e consolidato:

- ❖ l'accesso quanto più possibile diretto e approfondito al segmento più antico della cultura occidentale anche attraverso l'approfondimento linguistico e metalinguistico
- ❖ la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali
- ❖ il senso storico del sorgere e dello svilupparsi della civiltà europea
- ❖ la competenza esegetica e traduttiva
- ❖ la consapevolezza del comune denominatore che costituisce l'identità della cultura occidentale.

Obiettivi di apprendimento e formativi raggiunti

Alla fine del triennio gli studenti dimostrano, pur nella specificità individuale e con gradi di maturazione diversi, di essere in grado di:

- ❖ interpretare e tradurre testi in greco, riconoscendo le più importanti strutture sintattiche, lessicali, morfologiche e semantiche;
- ❖ riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche di più largo uso;
- ❖ cogliere la specificità del sistema linguistico di partenza e saperlo rendere con uso consapevole della specificità del sistema linguistico di arrivo;
- ❖ dare al testo una collocazione storica, cogliendo alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva, riconoscendo i diversi tipi di comunicazione in prosa e in poesia, individuando i generi letterari, le tradizioni di modelli e di registro, i topoi;
- ❖ individuare i caratteri salienti della letteratura greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- ❖ impostare, insieme con problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica;
- ❖ riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di alterità nelle forme letterarie, gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea.
- ❖ assumere atteggiamenti responsabili che favoriscono un inserimento critico nella società;
- ❖ padroneggiare i linguaggi specifici e i registri formali relativi alla disciplina;
- ❖ utilizzare un metodo di lavoro adeguato;
- ❖ acquisire comportamenti rispettosi dell'altro, delle sue opinioni e della sua morale

Attività di recupero e di sostegno

Per tali attività si sono utilizzati alcuni sporadici momenti di pausa didattica. Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di risultati positivi, si sono realizzate le seguenti attività di recupero:

- ❖ recupero in itinere delle carenze degli alunni che abbiano riportato insufficienze
- ❖ studio autonomo
- ❖ pausa didattica
- ❖ laboratori di traduzione

Criteri metodologici fondamentali:

- ❖ sono stati creati raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche, a seconda delle opportunità presentate dalle programmazioni di classe, con le letterature italiana, straniera, e in generale con le altre discipline.

- ❖ sono stati stimolati gli studenti con indicazioni e suggerimenti che sviluppassero la loro autonoma sensibilità e capacità di mettere in relazione le diverse competenze;
- ❖ si sono letti i classici procedendo generalmente di pari passo con lo sviluppo diacronico;
- ❖ si è mantenuto nello studio della letteratura il profilo diacronico come integrazione e riferimento anche per lo svolgimento di moduli tematici.

Metodologie didattiche

- ❖ lezione frontale;
- ❖ lezione dialogata;
- ❖ discussioni libere e guidate;
- ❖ ricerche personali;
- ❖ lavori di gruppo;
- ❖ schematizzazione e costruzione di mappe concettuali anche digitali;
- ❖ proiezione di filmati;
- ❖ presentazione di lavori in power point, word o notebook

Attrezzature e strumenti didattici

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si sono utilizzate metodologie flessibili ed adattabili alla realtà della classe, avvalendosi degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei:

- ❖ dizionari, atlanti, cartine geografiche, lavagna, sussidi multimediali, audiovisivi, libri di testo;
- ❖ saggi critici;
- ❖ appunti e dispense;
- ❖ riviste specializzate;
- ❖ computer;
- ❖ LIM;
- ❖ Internet
- ❖ DVD e CD-Rom;
- ❖ conferenze;
- ❖ spettacoli teatrali;
- ❖ laboratori di traduzione;
- ❖ biblioteca

Verifica e valutazione

Alla fine di ogni unità di lavoro si sono effettuate delle verifiche formative il cui fine è stato quello di verificare appunto i risultati ottenuti, nonché l'idoneità delle metodologie utilizzate. Strumenti per queste verifiche sono stati colloqui, esercitazioni in classe scritte e orali, esercizi a casa etc., discussioni guidate.

Per quanto concerne invece le verifiche sommative si sono effettuate almeno **due** prove orali e **due** scritte per quadrimestre, anche con la somministrazione di prove, in prevalenza, con domande a risposta aperta e / o con trattazione sintetica di argomenti, e attraverso interrogazioni formali, colloqui, discussioni guidate, dialoghi su temi dati, preparazione di lavori individuali da proporre alla classe anche in presentazione multimediale. Le verifiche sono state ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione delle prove scritte è stata seguita la griglia adottata in sede di Dipartimento di Lettere nella prima fase dell'anno scolastico, mentre per le prove sostenute secondo le nuove tipologie indicate dalla nuova normativa, il Dipartimento di Lettere ha elaborato in due sedute successive una griglia che tenesse conto delle indicazioni ministeriali, sia per ciò che concerne gli indicatori sia per i punteggi ad essi attribuiti. Quanto alle altre prove si è tenuto conto della tassonomia indicata nel PTOF e **nella valutazione finale** comunque anche dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza, della classe e del singolo alunno, delle abilità e delle conoscenze acquisite in riferimento agli obiettivi stabiliti, della continuità nell'adempimento dei doveri scolastici, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione raggiunto.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) delle **abilità di traduzione** il discente ha dimostrato di:

- ❖ comprendere il testo sottopostogli e, mostrando di conoscere gli elementi morfologici di base e le strutture sintattiche fondamentali, renderlo in italiano corretto e coerente con l'originale proposto;
- ❖ saper contestualizzare il lessico, cogliendone il rapporto con le strutture sintattiche più articolate;
- ❖ cogliere, rendendone il senso, le caratteristiche più ampie della cultura classica, sottolineandone l'evoluzione storica e la diversa accezione dei vocaboli chiave delle istituzioni socio politiche, militari e dei concetti ideologici nei vari autori e nelle varie fasi della civiltà antica.

Nell'ambito delle verifiche (scritte e orali) della **conoscenza della letteratura** il discente ha dimostrato di:

- ❖ conoscere diacronicamente lo sviluppo storico della letteratura;
- ❖ conoscere le problematiche generali di carattere culturale e socio-politico del mondo antico;
- ❖ saper operare, lì dove è possibile, collegamenti con altre discipline;
- ❖ esporre in maniera organica e corretta il patrimonio culturale di cui è a conoscenza.
- ❖ L'insieme di questi punti è riferito al massimo valutativo dell' "eccellenza"; la capacità di orientarsi a livello cronologico e di delineare a tratti generali, ma significativi, i vari problemi e/o i singoli autori costituisce la soglia della "sufficienza".

Contenuti della disciplina

In particolare, nel corso dell'ultimo anno, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- ❖ **Il teatro comico:** la commedia attica e i riti della fecondità; il problema delle origini; il mondo della commedia; derisione politica, invettiva, aiscrologia.
- ❖ **Aristofane:** dati biografici ed opere. La realtà cittadina e l'orizzonte fantastico. La tecnica drammaturgica di Aristofane. Le Rane.

Lecture antologiche in traduzione:

Nuvole, "Strepsiade entra nel pensatoio" vv. 133-262, "I due discorsi" vv. 889-1104;

Vespe, vv 544-630, i vantaggi della posizione del giudice

Linea del tempo e scuole filosofiche ad Atene tra il quinto e il quarto secolo. Scuola sofistica, Accademia e Liceo.

- ❖ **L'età ellenistica:** quadro storico generale, la storia del termine "ellenismo": definizione di Droysen e discussione sui limiti cronologici del periodo; i regni ellenistici e i centri culturali. Caratteri dell'ellenismo: cosmopolitismo ed individualismo; i culti misterici e la divinazione del sovrano; il rifiuto dello stile classico nell'arte; la koiné; i nuovi generi letterari. Il Museo e la Biblioteca di Alessandria.

- ❖ **La commedia di mezzo.**

La commedia nuova: L'evoluzione della tecnica drammaturgica e la scomparsa della tematica politica. L' influenza del teatro di Euripide.

Menandro: dati biografici. Le commedie: contenuto, caratteri, temi e personaggi. "Borghesia" e "realismo" menandro.

Lecture antologiche in traduzione:

"Il bisbetico": Introduzione: atto I, vv 1-188

Atto II, vv 666-688

"Il monologo di Cnemone", atto III, vv 711-747;

I caratteri di Teofrasto.

"Sperimentare e reinterpretare: la poesia del III secolo a. C. Il gioco intellettuale della riflessione metaletteraria." Approfondimento da Rossi R. "Erga Mouseon" pp 187-194

- ❖ **La poesia elegiaca**
- ❖ **Callimaco:** dati biografici; un poeta intellettuale e cortigiano. Ossequio alla tradizione e sperimentalismo letterario nella produzione callimachea.

Gli Aitia, i Giambi, gli Inni, l' Ecale, gli Epigrammi.

Lecture antologiche in traduzione:

Aitia, "Prologo contro i Telchini", fr. I, vv 1-38; "Acontio e Cidippe" fr. 75, 1-49; Pfeiffer); La chioma di Berenice (fr. 110 Pfeiffer).

Giambi, giambo IV, fr.194 Pfeiffer, "La contesa fra l'alloro e l'ulivo"

Inni: Per i lavacri di Pallade (vv 53-142)

Epigrammi: A. P: *Contro la poesia di consumo*, XII,43.

Lettura di approfondimento:

I. Biondi "Il fulmen in cauda"

- ❖ **Teocrito: la poesia bucolica**; dati biografici. Il *Corpus Theocriteum*. Caratteri della sua poesia.

Lecture antologiche in traduzione:

Dagli Idilli:

Idillio I; le Talisie, Idillio VII: manifesto programmatico della poesia teocritea; Ciclope, Idillio XI; analisi strutturale e dei temi.

"L'incantatrice" (Idillio II, 1-167), "Le Siracusane", (Idillio XV, 1-150).

"Ila rapito dalle ninfe" (Idillio XIII)

- ❖ **Apollonio Rodio e il rinnovamento dell'epica**: notizie biografiche; l'epica mitologica: tradizione e modernità delle Argonautiche. Personaggi e ideologia. I mito di Elle e Frisso e l'impresa di Giasone. Il percorso labirintico delle Argonautiche, l'amechania dell'eroe e l'eros come principio dominante. Violazioni del codice epico. La desacralizzazione delle figure divine.

Lecture antologiche in traduzione:

ARGONAUTICHE, Proemio (I, vv1-22): rispetto del canone proemiale e variazioni.

L'episodio di Ila (cfr. con Teocrito) vv1207-1210; 1221-1279.

"Il salotto delle dee", III, vv 1-159 ;

"L'angoscia di Medea innamorata", III, 744-824;

Approfondimenti: le figure di Giasone e Medea in Apollonio Rodio

Ida Biondi: "Uomini e dei: l'evoluzione del pensiero religioso e filosofico nell'età ellenistica"

- ❖ **L'epigramma**: origini ed evoluzione. Caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario. La scuola dorico-peloponnesiaca e ionico-alessandrina. L'Antologia Palatina.

Lecture antologiche in traduzione:

Leonida A.P., VII, , 472 (il tempo infinito); VII, 504 (Un destino orribile) e 715 (Epitafio di se stesso); Gli ospiti sgraditi, VI, 302; "Il vecchio e il mare", A.P. VII, 295.

Nosside, A.P. V, 170 (Il miele di Afrodite); VI, 353; VII, 718 (Nosside e Saffo).

Anite, A.P. "Bambini e animaletti" VI, 312; VII, 202, 190.

❖ **La storiografia ellenistica:** caratteri generali. Gli storici di Alessandro. La storiografia tragica.

❖ Il cosmopolitismo: globalizzazioni di ieri e di oggi. La patria-città-la patria-nazione-la patria mondo. (Approf. Da "Erga Mouseon", pp 458-466)

❖ **Caratteri generali della filosofia ellenistica.**

❖ **Polibio:** dati biografici. Genesi e contenuto delle Storie. Il fine della storia e la ricerca delle cause; l'analisi delle costituzioni: le sei forme di governo, la teoria costituzionale dell'anaciclosi, il principio di decadenza, la costituzione mista di Roma.

Il logos tripoliticòs in Erodoto e nei filosofi.

Lecture antologiche in traduzione:

"Utilità e caratteri dell'opera polibiana" I, 1-4

"La teoria delle forme di governo" VI, 3-5 e 7-9

"La costituzione romana", VI, 11-18

"Scipione piange sulle rovine di Cartagine", XXXVIII, 22

❖ **La cultura giudaico-ellenistica: l'incontro tra due civiltà.**

La traduzione della Bibbia ad opera dei "Settanta"

Lettura di approfondimento: La lettera di Aristeo a Filocrate: problemi di datazione ed autenticità.

❖ **L'età imperiale: L'impero romano. L'eredità culturale dei Greci.**

❖ **La retorica: la retorica in epoca ellenistica; asianesimo ed atticismo;** anomalia ed analogia.

❖ **L'anonimo del Sublime.**

Lecture antologiche in traduzione:

"La sublimità e le sue fonti": (Il Sublime, 1-4; 7-9); "La crisi della letteratura" (Il sublime, 44)

❖ **Plutarco:** Dati biografici ed opere. "Le Vite Parallele" e i "Moralia". Caratteri del genere biografico e caratteristiche di Plutarco scrittore.

Lecture antologiche in traduzione:

da "Vita di Alessandro", "Storia e biografia" I 1; 50-51 (La morte di Clito)
da "Vita di Cesare", Bruto e il fantasma, 69

dai "Moralia", "Eclissi degli oracoli": "Il grande Pan è morto", 16-18.

La seconda sofistica

I nuovi sofisti. La "Vita di Apollonio di Tiana" di Flavio Filostrato; Elio Aristide, "Elogio della pax romana: il beatissimum saeculum"

❖ **Luciano di Samosata**: dati biografici ed opere.

Lecture antologiche in traduzione:

da "Dialoghi dei morti" 2,3: "Menippo nell'Ade"

da "Dialoghi degli dei "Zeus e Prometeo"

da "Storia vera", I, 1-4; II, 5-28 (L' isola dei beati)

Lettura di approfondimento: "Profeti e santoni"

"Le disavventure dell'asino tra Luciano e Apuleio"

❖ **La narrativa di invenzione.**

❖ **Il romanzo greco**: la questione delle origini; i topoi letterari e formali; la cronologia relativa dei romanzi; antecedenti e prestiti letterari, struttura narrativa.

Lecture di approfondimento:

M. Fusillo "La letteratura di consumo" in "Lo spazio letterario della Grecia antica", vol. I, tomo III, pag. 233-255;

U. Eco da "Lector in fabula" *Opere aperte e chiuse*, pp. 56-59;

G.Zaccaria; C.Benussi "Per studiare la letteratura italiana" , *Opere aperte e chiuse, il cronotopo nei romanzi d'avventura e in quelli di costume.*

Lecture antologiche in traduzione:

Longo Sofista : "Dafni e Cloe", "La nascita della passione" (I, 13); L'apparizione di Pan (II, 26-29)

Achille Tazio : "Leucippe e Clitofonte", L'incontro con Leucippe (I, 3-4)

Senofonte Efesio, "Storie Efesiache": "Un finto avvelenamento e dei providenziali pirati" (III, 5-8)

Eliodoro "Le Etiopiche", La scena di apertura I, 1-2

Percorso tematico pluridisciplinare

Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas

Obiettivi specifici	Contenuti specifici della disciplina	Discipline coinvolte	Competenze di cittadinanza
<p>Il percorso si è posti come obiettivi l'indagine e la riflessione sui seguenti temi:</p> <p>- "Il senso dell'humanitas. I doveri dell' "essere uomo"</p> <p>- "Ma, a parte tutto...non vi sembra meraviglioso fare l'abitudine a comportarci con senso di umanità? Chi infatti potrebbe trattare ingiustamente un uomo se ha già sviluppato un senso di mitezza e umanità verso esseri a lui estranei e non appartenenti alla sua stirpe?" (Plutarco)</p> <p>E di J. J. Rousseau "Uomini, siate umani, è il vostro primo dovere; siate umani verso tutte le condizioni, verso tutte le età, verso tutto ciò che non è estraneo all'uomo. Quale saggezza può mai esistere fuori dell'umanità?"</p> <p>I valori dell'humanitas non sempre resistono agli impulsi e alle passioni negative scatenate dalle guerra</p> <p>Le "sorti progressive" dell'umanità: ambizioni, passioni, desiderio smodato di potere e di denaro possono ottenebrare gli animi e far perpetrare i crimini più efferati.</p> <p>Il percorso si propone inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -formare al tema della pace, dei diritti umani e della solidarietà, fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini -educare alla costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione -favorire la gestione pacifica dei conflitti interpersonali e tra gli stati -insegnare la cultura della non violenza come modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte <p>Educare al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere", nella consapevolezza che i conflitti passano anche "attraverso il corpo</p>	<p>Euripide, Troiane</p> <p>Polibio: Scipione riflette sulle sorti dell'umanità e le vicende alterne degli uomini</p> <p>Lisia, Contro Eratostene</p> <p>Isocrate: "Sulla pace", 19-21 "La pace come condizione di prosperità civile ed economica "</p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Storia e Filosofia</p>	<p>Progettare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità -valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. <p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità -rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) <p>Collaborare e partecipare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interagire in gruppo -comprendere i diversi punti di vista valorizzare le proprie e le altrui capacità -gestire la conflittualità -contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> -sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale -far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni -riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni -riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. <p>Risolvere problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -affrontare situazioni problematiche -costruire e verificare ipotesi -individuare fonti e risorse adeguate -raccogliere e valutare i dati -proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. <p>Individuare collegamenti e relazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche

delle donne".			appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo Acquisire ed interpretare l'informazione: -acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi -interpretarla criticamente, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
---------------	--	--	--

Argomenti di cittadinanza e costituzione

Razzismo, xenofobia, multiculturalità e internazionalità:	Educazione alla cittadinanza attiva e democratica e condivisione del vincolo di solidarietà:
il cosmopolitismo nell'età ellenistica e nell'età imperiale	Lisia, "Per l'invalido", il sistema di welfare ateniese
la diaspora ebraica nel periodo ellenistico, il pogrom di Alessandria	il processo ad Atene, un sistema giudiziario fallibile Analogie e differenze tra il sistema giudiziario ateniese e quello italiano. I gradi di giudizio in Italia
le radici dell'odio: le origini dell'antisemitismo nel mondo greco-romano-cristiano	Polibio: la teoria della costituzione perfetta
la convivenza di culture diverse: interazioni e sincretismi nel mondo greco-romano-orientale e giudaico	la pace, la guerra ed i rapporti internazionali: le Troiane di Euripide, la guerra devastante per vincitori e vinti; le donne e i bambini vittime dell'odio insensato Il ripudio della guerra nell'articolo 11 della Costituzione italiana.

Testi in lingua

❖ **Euripide, Troiane, Prologo, Posidone e la grandezza di Troia, vv 1-22**

Le ragioni dell'odio della dea Atena :vv 65-70

La profezia di Cassandra: anche i vincitori sono vinti vv 353-360°

Andromaca schiava: vv 614-615

Andromaca annuncia la morte di Polissena: vv 622-627

L'annuncio della morte di Astianatte: vv 719-725

Un capolavoro sofisticato, l'agone tra Ecuba ed Elena: vv 860-1059 (In

traduzione italiana)

Zeus governa secondo giustizia?: vv 884-888

Approfondimento: V. Di Benedetto: "La crisi della teodicea"; "Euripide e la catarsi: un finale pianto di dolore"

Lettura metrica: il trimetro giambico.

Le Troiane di Euripide: trama, personaggi, temi.

- ❖ L'oratoria nel mondo greco. Il potere della parola, la nascita della retorica. L'oratoria giudiziaria; il processo e il diritto attico, le strutture assistenziali della Polis.
- ❖ **Lisia**, dati biografici ed opere. Lo stile lisiano. "Per l'invalido": pp. 1-4 e 21-27 (in traduzione) "Contro Eratostene": 4-13.
- ❖ **Isocrate**, dati biografici ed opere. La scuola di Isocrate e la Nea Paideia. Il ruolo egemone della Grecia nella cultura. Progetto pedagogico basato sul logos ed ideale di humanitas. L'Istruzione in Grecia. "Panegirico", 47-49
"Sulla pace", 19-21 "La pace come condizione di prosperità civile ed economica"

La docente Concetta Maria De Pascale
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 Dl.65n°39/93

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

CLASSE V sez. C

Docente: Professoressa Furciniti Franca

Libro di testo adottato : V. Citti/C. Casali/ M.Gubellini: Storia e autori della letteratura latina, vol. III, Zanichelli editore.

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: 120

Ore previste: 132

Ore da svolgere: 12

ORARIO SETTIMANALE: ore 4

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 17 alunni, si è comportata correttamente nel corso dell'anno ed ha seguito con attenzione le lezioni. La partecipazione al dialogo educativo, nonostante le continue sollecitazioni e le strategie messe in atto, non è stata però attiva perché, soprattutto nel secondo periodo dell'anno, gli alunni hanno trascurato lo studio delle discipline curriculari per prepararsi ai test universitari. L'impegno discontinuo e finalizzato solo alle verifiche non ha consentito alla classe di approfondire, interiorizzare e attualizzare in maniera soddisfacente i contenuti proposti. La conoscenza della storia letteraria appare sostanzialmente adeguata mentre le competenze linguistiche non sono del tutto consolidate e sicure nonostante le esercitazioni guidate effettuate con regolarità in classe e i lavori di traduzione e analisi assegnati per casa. Gli allievi, pertanto, pur non avendo messo a frutto pienamente le buone potenzialità di cui sono forniti, hanno conseguito tuttavia un livello di preparazione positivo e diversificato in relazione all'impegno, alla preparazione di base, al metodo di studio e alle capacità di rielaborazione e di esposizione di ognuno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- a) Acquisizione delle strutture della lingua latina, tale da permettere l'approccio diretto con i testi letterari proposti.
- b) Conoscenza dell'evoluzione storica e delle strutture politiche, economiche e sociali del popolo latino, al fine di poter meglio contestualizzare la produzione letteraria.
- c) Conoscenza della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari.
- d) Apprendimento della letteratura attraverso la lettura di passi d'autore in traduzione italiana ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario.
- e) Conoscenza delle principali interpretazioni fornite dalla critica in merito agli autori studiati.

COMPETENZE

- a) Acquisizione della capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.
- b) Saper riconoscere nei testi le caratteristiche contenutistiche, stilistiche e strutturali.
- c) Saper operare confronti tra testi dello stesso autore, di autori diversi o con testi delle altre letterature studiate.
- d) Acquisizione di abilità teoriche quali la creazione di Power Point e l'utilizzo, a

fini espositivi, oltre che del computer, anche della LIM.

- e) Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari.
- f) Saper cogliere la continuità dell'antico nel mondo moderno.

CAPACITA'

- a) Comprendere e tradurre testi d'autore riconoscendone la struttura morfosintattica.
- b) Potenziamento e sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi.
- c) Capacità di enucleare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.

La classe, pur nella varietà dell'interesse, dell'impegno profuso, della preparazione di base, ha acquisito conoscenze e competenze complessivamente adeguate. Per quanto riguarda l'aspetto linguistico della disciplina, persistono, soprattutto in alcuni casi, delle difficoltà nell'individuazione delle strutture e nella corretta resa italiana delle stesse.

Tematica pluridisciplinare

Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spezzano l'humanitas

Obiettivi	Contenuti della disciplina	Discipline coinvolte	Competenze di cittadinanza
<p>-Formare al tema della pace, dei diritti umani e della solidarietà, fondamentale per lo sviluppo individuale e sociale dei cittadini</p> <p>-Educare alla costruzione di relazioni orientate alla comprensione e alla integrazione</p> <p>-Favorire la gestione pacifica dei conflitti interpersonali e tra gli stati</p> <p>-Insegnare la cultura della non violenza come modalità di gestione dei conflitti che prende in considerazione i bisogni delle diverse parti coinvolte</p>	<p>Seneca, Epistulae ad Lucilium Tacito, Agricola Lucano, Pharsalia</p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Storia e Filosofia</p>	<p>Progettare:</p> <p>-elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità</p> <p>-valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comunicare:</p> <p>-comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità</p> <p>-rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo,</p>

<p>Educare al rispetto, alla parità tra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere", nella consapevolezza che i conflitti passano anche "attraverso il corpo delle donne".</p>		<p>emozioni,ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Collaborare e partecipare: -interagire in gruppo -comprendere i diversi punti di vista valorizzare le proprie e le altrui capacità -gestire la conflittualità -contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile -sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale -far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni -riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni -riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: -affrontare situazioni problematiche -costruire e verificare ipotesi - individuare fonti e risorse adeguate -raccogliere e valutare i dati -proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. Individuare collegamenti e relazioni:</p>
--	--	--

			<p>-individuare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione:</p> <p>-acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi</p> <p>-interpretarla criticamente, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>
--	--	--	---

I testi relativi alla tematica pluridisciplinare nella presente programmazione sono evidenziati in grassetto.

CONTENUTI

La dinastia giulio-claudia: profilo storico e culturale.

Fedro e la favola. Lettura in traduzione e analisi della favola "Il lupo e l'agnello" (Testi a confronto: favole della dittatura).

Seneca: Biografia. Dialogi, trattati; Epistulae morales ad Lucilium; Naturales quaestiones; tragedie; Apokolokyntosis. Lo stile.

Testi: dal De providentia "Il sapiente e il male" 2,1-4; dal De brevitate vitae "La vita non è breve" 1,1-4; "Vita e tempus" 2,1-3; Dal De clementia "La clementia si addice ai potenti" I, 5, 2-5; dal De ira "Nessuno è del tutto innocente" II, 28, 1-4.

Dalle Epistulae ad Lucilium "Gli schiavi" 47,1-21; dalle Naturales quaestiones "Il progresso della scienza" VII, 25,3-6; dall'Apokolokyntosis "Morte e ascesa al cielo di Claudio"; dalle tragedie "L'ira di Medea" vv.380-415,422-430.

Approfondimenti: "Schiavi a Roma"; "Seneca e gli schiavi" (W. Richter); "Il fine morale della scienza" (P. Parroni).

Lucano: la biografia; la Pharsalia; lo stile.

Testi: il proemio della Pharsalia; "Il modello Catone" II, 380-391; "Cesare tiranno" VII, 786-740;

"La necromanzia"VI, 654-718.

Approfondimenti: Catone in Lucano e in Dante (testi a confronto); la concezione della magia in Lucano e in Virgilio (testi a confronto); "Lucano l'anti-Virgilio" (E. Narducci).

Il genere satirico.

Persio: biografia ed opera. Contenuti, strutture e fini delle Satire. La dichiarazione di poetica dei Choliambi (Choliambi, vv. 1-14).

Petronio: il problema dell'autore. Lettura del passo "Petronio, il dandy"(Annales XVI , 18-19). Genere letterario e contenuto del Satyricon. Il realismo di Petronio.

Testi: "Entra in scena Trimalchione" 32-33; "Un'eloquenza decaduta" 1-2; "Il lamento di Encolpio" 81; "La matrona di Efeso" 111-112.

Approfondimenti: "L'amore omosessuale a Roma: proibito o concesso?"(E. Cantarella).

L'età flavia: profilo storico e culturale.

Quintiliano: biografia ed opera. Struttura, contenuti e stile dell'Institutio oratoria.

Testi: "E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?"Institutio oratoria I, 2, 1-8; "Inutilità delle punizioni corporali" I, 3, 14-17; "Il dovere degli allievi" II, 9, 1-3; "L'utilità delle interrogazioni" II, 5, 13-14; "L'oratore ideale" Prohemium 9-12; "L'oratore, vir bonus"XII, 1, 1-5.

Approfondimenti: L'istruzione a Roma; La riscoperta di Quintiliano e la pedagogia umanistica.

L'epigramma

Marziale: biografia ed opera. Analisi dell'epigramma programmatico "Hominem pagina nostra sapit"X, 4.

Testi: Epigrammi I, 4; I, 19; I, 30; V, 34; XII, 18.

Approfondimenti: "Roma nell'età dei Flavi"(M. Bettini); "Clientela e clientes".

Età degli Antonini: profilo storico e culturale.

Giovenale: biografia ed opera.

Testi: "Un trasloco forzato" Satira III, vv.1-20; "Impudenza giovanile" Satira VI, vv. 268-311.

Tacito: La biografia. Il Dialogus de oratoribus; L'elogio di Agricola; La Germania; Historiae e Annales. Il metodo storiografico; il linguaggio.

Testi: "Il discorso di Calgaco" Agricola, 30; Il proemio delle Historiae; Il proemio degli Annales; "Il suicidio di Seneca" Annales, XV, 61-64.

Apuleio: biografia. Opere filosofiche e retoriche. Le Metamorfosi.

Testi: "Attento, lettore: ti divertirai!" Metamorfosi, I,1; "Preghiera a Iside-Luna" XI, 2; "Lucio torna uomo" XI, 13; "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca" XIV, 28-31.

Approfondimenti: Trasformarsi in asino dall'antichità al Novecento. Le diverse interpretazioni della favola di Amore e Psiche.

L'età tardo antica: profilo storico-culturale

Agostino: una personalità anticonformista. L'attività culturale e letteraria.

Testi: "L'anima alla ricerca di Dio" Confessioni, I, 1; "L'incontro con Ambrogio" Confessioni, V, 13, 23.

Approfondimento: Agostino e il nuovo genere letterario dell'autobiografia.

CRITERI METODOLOGICI

- Gli argomenti sono stati presentati in ordine diacronico (anche nello svolgimento di moduli tematici)
- In classe i testi sono stati letti in traduzione e/o in lingua originale procedendo di pari passo con lo sviluppo diacronico
- Sono stati individuati raccordi interdisciplinari, innanzitutto fra il latino e il greco, ma anche, a seconda delle opportunità presentate dalle programmazioni di classe, con le letterature italiana, straniera, e in generale con le altre discipline
- Gli studenti sono stati stimolati con indicazioni e suggerimenti atti a sviluppare la loro autonoma sensibilità e capacità di mettere in relazione le diverse competenze

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ♦ Lezione frontale
- ♦ Lezione interattiva
- ♦ Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audiovideo)
- ♦ Discussioni libere e guidate
- ♦ Ricerche personali
- ♦ Lavori di gruppo
- ♦ Proiezione di filmati
- ♦ Presentazione di lavori in PPT (anche prodotti dagli alunni)

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

- ♦ Libri di testo
- ♦ Testi di consultazione
- ♦ Saggi critici
- ♦ Computer
- ♦ Videoproiettore/LIM
- ♦ Internet
- ♦ Sussidi multimediali
- ♦ Fotocopie
- ♦ Quotidiani
- ♦ Visite guidate
- ♦ Conferenze
- ♦ Spettacoli teatrali
- ♦ Biblioteca

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prove di traduzione :

- Comprensione generale del testo
- Corretta individuazione delle strutture morfosintattiche
- Precisione lessicale e scorrevolezza dell'espressione italiana

Prove orali

- Precisione e scioltezza dell'esposizione
- Correttezza delle informazioni acquisite
- Capacità di individuare nei testi letti in traduzione o in lingua originale le caratteristiche formali
e di cogliere le tematiche essenziali degli autori presi in esame
Capacità di collegare tra loro conoscenze riferibili a parti del programma precedentemente svolte o ad ambiti disciplinari diversi

CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Per la valutazione si sono seguiti criteri stabiliti dal P. T.O. F. e quanto condiviso in sede dipartimentale e di Consiglio di classe. Si è pertanto tenuto conto di:

- livello di acquisizione di conoscenze
- livello di acquisizione di abilità e competenze
- livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza
- processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo
- interesse
- attenzione
- partecipazione
- impegno
comportamento

La docente
Professoressa Franca Furciniti
Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DLGS n°39/93

DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSE V sez. C

Docente: Pugliese Cecilia

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: N° 89

Residuo di ore da svolgere: 12

Ore previste 99

Libro di testo: Abbagnano, Fornero; *Protagonisti e testi della Filosofia I Vol. IIB e Vol.IIIA Paravia*

Presentazione della classe

La classe 5 sez. C, composta da 17 alunni, ha sempre dimostrato interesse per lo studio della filosofia. Gli studenti hanno risposto positivamente agli interventi didattici e hanno conseguito le abilità e le competenze relative agli obiettivi prefissati. I risultati raggiunti, eterogenei relativamente alle attitudini, inclinazioni, interessi di ciascun allievo, consentono di affermare che tutti hanno realizzato una formazione personale, culturale e sociale.

La conduzione del lavoro didattico è stata favorita dal clima relazionale sereno e collaborativo, instauratosi per il buon livello di autodisciplina degli studenti, l'osservanza delle regole e il rispetto reciproco.

Contenuti:

IL CRITICISMO KANTIANO

Kant

- La critica agli empiristi e ai razionalisti
- L'Estetica trascendentale
- La Logica o Analitica trascendentale
- La rivoluzione copernicana" attuata da Kant nella conoscenza: l'Io penso: legislatore della natura
- La Dialettica trascendentale
- L'agnosticismo kantiano
- La filosofia morale
- Realtà ed absolutezza della legge morale
- La categoricità dell'imperativo morale
- La formalità della legge e il dovere
- L'autonomia della legge e la "rivoluzione copernicana morale"
- Il primato della ragion pratica
- La critica del giudizio
- Il giudizio estetico e giudizio teologico
- Analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- La giustificazione dell'universalità del giudizio estetico e la "rivoluzione copernicana estetica
- Il giudizio teologico: il finalismo come bisogno connaturato alla nostra mente
- Gli scritti religiosi, politici e storici
- Letture dall'opera di Kant per la Pace Perpetua

L'IDEALISMO TEDESCO

Fichte

- La ricerca di un principio e l'infinità dell'io

- La dottrina della scienza
- La dottrina morale ed il "primato della ragion pratica"

Hegel

- I capisaldi del sistema filosofico Hegeliano
- La dialettica e i tre momenti del pensiero
- Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia
- La "Fenomenologia dello spirito"
- Le sezioni dello spirito soggettivo
- Lo spirito oggettivo: il diritto, la morale e l'eticità
- Lo stato etico
- La filosofia della storia
- Lo spirito assoluto ed il compito della filosofia

Testi: G. W. Hegel da Lineamenti di filosofia del diritto: lo Stato
Da Lezioni sulla filosofia della storia.

LA CONTESTAZIONE ALL'HEGELISMO

Schopenhauer

- La critica all'ottimismo razionale hegeliano
- Il mondo come volontà e rappresentazione
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo e la critica alle ideologie
- Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

F. Feuerbach:

- Feuerbach e il "capovolgimento" dell'idealismo. La religione come alienazione.

K. MARX

- La concezione materialistica e dialettica della storia
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- La lotta di classe e la fine del capitalismo

Positivismo nella cultura Europea

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo.
- La divinizzazione della storia e la religione dell'umanità.

Nelle ore previste (12 ore) fino al termine delle lezioni verranno ultimati i contenuti preventivati nel piano di lavoro, secondo la seguente scansione:

NIETZSCHE E LA FINE DELLE ILLUSIONI METAFISICHE

Nietzsche

- La denuncia delle "menzogne dei millenni" e la profezia di una nuova umanità
- L'accettazione "dionisiaca" della vita
- La critica alla morale tradizionale
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- L'avvento del superuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

La rivoluzione psicoanalitica

- Sigmund Freud
- La scoperta dell'inconscio
- Es, Io e SuperIo

- L'interpretazione dei sogni
- La psicopatologia della vita quotidiana

Testi e approfondimenti:

A.Schopenhauer, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*: La vita tra dolore e noia

K. Marx, *Le tesi su Feuerbach*; da *Per la critica dell'economia politica, Struttura e sovrastruttura*.

F. Nietzsche da *La gaia scienza*, Aforismi n.341 (Il peso più grande), 125 (La morte di Dio); da *Così parlò Zarathustra*, L'eterno ritorno.

Bioetica: dilemmi umani della condizione post-moderna.

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari all'interno dei quali sono stati previsti gli inserimenti delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Infinito	Storia e filosofia	<p>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</p> <p>Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità</p>
	<p>Finito e infinito. I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo</p> <p>Lo straniero</p> <p>La scienza e la "razza", una categorizzazione inesistente.</p>	
	Italiano	
	<p>L'infinito di Leopardi come alternativa immaginosa alla realtà limitata e limitante.</p>	
	Matematica e fisica	
	<p>Limite infinito di una funzione reale, il concetto di infinito negli insiemi e in geometria</p>	
Scienza e società	Filosofia e storia	<p>Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà</p> <p>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</p> <p>Sviluppare un'etica della</p>

	<p>Possibilità e limiti della scienza, sviluppo e sottosviluppo, (lo sviluppo dei limiti, oltre i limiti dello sviluppo) Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione</p>	<p>responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.</p>
	<p>Scienze e fisica manipolazione del DNA: dibattito etico su OGM e clonazione Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici)</p>	
<p>Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas</p>	<p>Le forme di pacifismo. La guerra e i popoli. I genocidi del '900. La guerra come motore del progresso e igiene del mondo. La guerra nella Costituzione italiana.</p>	<p>Comprendere, individuare le modalità attraverso cui si costruiscono le relazioni con gli altri. Tutelare e sostenere l'etica del rispetto e della responsabilità per abituare gli studenti al dialogo, al confronto democratico come strumenti fondativi del vivere insieme Sostenere il valore della pace come bene comune il rifiuto della Guerra e della violenza come strumento di soluzione dei conflitti</p>

FINALITA' GENERALI

Acquisire consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.

Cogliere, nello studio del pensiero filosofico occidentale, la portata universalistica che ogni filosofia possiede e il legame di autori e temi trattati col contesto storico-culturale.

Stimolare l'attitudine alla riflessione personale e al giudizio critico attraverso la conoscenza degli autori e dei problemi filosofici.

Promuovere la capacità di pensare per modelli diversi e valorizzare il momento dell'ascolto, del confronto e della discussione, nel rispetto del pluralismo degli orientamenti culturali e ideologici. Promuovere la maturazione della personalità dello studente attraverso la riflessione sulla complessità dei rapporti umani e sui valori culturali presenti nella vita civile per essere in grado di assumere sempre nuove responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

OBIETTIVI

Sviluppare l'attitudine degli alunni alla problematizzazione delle conoscenze, delle idee e delle credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.

Portare a maturazione negli alunni uno spirito antidogmatico, che li renda soggetti consapevoli della loro autonomia, pur collocandosi in una pluralità di rapporti umani e naturali che vincolano

e determinano il loro essere.

Sviluppo del dialogo come strumento di tolleranza e di flessibilità del pensare, che coniughi apertura interpersonale e disponibilità all'ascolto e al rispetto della diversità.

Sapersi orientare sui problemi fondamentali del sapere filosofico: ontologia, logica, etica, gnoseologia, rapporto della filosofia con la religione, la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico

Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, cogliendo i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Obiettivi operativi disciplinari

Conoscenze

Conoscenza delle principali espressioni del pensiero filosofico da Kant alla rivoluzione psicoanalitica da Kant alla nuova Epistemologia di Popper.

COMPETENZE

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti;

Esercitare il controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

Consolidare un metodo corretto e autonomo;

Saper analizzare e sintetizzare un testo filosofico;

Saper esporre il pensiero di un autore con chiarezza e correttezza espositiva;

Saper organizzare le conoscenze filosofiche in rapporto all'evoluzione storico-sociale di una civiltà nel suo divenire;

Saper individuare connessioni tra testi diversi, dello stesso autore e dello stesso tema avere un possesso motivato e consapevole delle conoscenze.

Capacità

Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze;

Possedere capacità di analisi delle correnti e degli autori studiati, coglierne sinteticamente il pensiero portante ed esprimere un giudizio critico;

Possedere capacità logico-critiche per poter capire le problematiche umane e riflettere sul proprio mondo interiore per rispondere alle personali esigenze di chiarificazione ed espressione del proprio essere.

Lo scopo principale dell'attività didattica è stato quello di coinvolgere gli alunni in un dialogo costruttivo che stimolasse l'attenzione e la curiosità intellettuale e li rendesse realmente attivi e partecipi.

Per raggiungere ciò ho adottato la metodologia "della lezione frontale dialogica", non rigida e legata a schemi tradizionali, ma aperta al dialogo con gli alunni in modo che essi potessero intervenire nelle spiegazioni con le loro esigenze, con le loro domande e con le loro valutazioni. L'approccio ai contenuti quindi, è stato posto in forma problematica attraverso un dialogo che ha permesso agli alunni di cogliere le varie problematiche esistenziali e il rapporto tra il pensiero dei filosofi e la storia.

Criteri e strumenti di valutazione

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale, dei miglioramenti, degli interessi e della partecipazione dimostrata durante le attività scolastiche; la valutazione è stata effettuata sulla base di molteplici elementi: conoscenza sicura e chiara dei contenuti disciplinari, capacità di coordinare i contenuti appresi in un discorso continuo e coerente,

capacità di operare sintesi e confronti significativi, capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Le verifiche sono state sistematiche e continue nel tempo, con strumenti diversi: dalla conversazione con la classe all'interrogazione dialogica e tradizionale, quest'ultima condotta in modo da coinvolgere tutti gli alunni. L'interrogazione orale ha avuto un ruolo centrale nella verifica perché essa mi ha permesso di conoscere, non solo gli aspetti della personalità dell'allievo (sensibilità verso problematiche umane, padronanza del linguaggio, chiarezza nell'esposizione, rielaborazione personale) che, non potrebbero emergere con altre prove di verifica ma ha permesso anche una immediata interazione che ha arricchito comunicazione umana.

Verifiche

- Per la verifica si è fatto uso dei seguenti strumenti:
- Il tradizionale colloquio individuale
- Il dialogo
- Prove multidisciplinare
- Compiti di realtà
- la partecipazione alla discussione organizzata
- Prove scritte quali parafrasi, riassunto, commento, parafrasi dei testi la composizione di scritti sintetici che esprimano capacità argomentative,
- Risoluzione di test, a risposta singola e multipla
- Lezione dialogata

La pluralità di prove utilizzate si è resa necessaria per poter valutare le differenti abilità logicorielaborative-comunicazionali interessate dalla disciplina. Il fine delle verifiche è stato quello di possedere una visione globale dei livelli conoscitivi, delle abilità e delle capacità sviluppate dagli alunni, per verificare complessivamente il livello e la qualità dei processi di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In merito ai criteri seguiti per la valutazione disciplinare delle prove si rimanda a quanto stabilito dal consiglio di classe ed all'allegata tabella contenuta nel documento di classe

Griglia di Valutazione

Giudizio sintetico	Livello di apprendimento	Voto (V)
pesanti lacune, disorganicità e gravi errori	del tutto insufficiente	$1 \leq V < 4$
informazioni parziali, frammentarie, con errori	Scarso	$4 \leq V < 5$
conoscenza superficiale e imprecisa nella forma e nel contenuto	insufficiente	$5 \leq V < 6$
conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	sufficiente	6
conoscenza adeguata e non limitata ai soli elementi essenziali	discreto	$6 < V \leq 7$
conoscenza completa, sicura e diffusa	buono	$7 < V \leq 8$
conoscenza approfondita, critica, con rielaborazione personale	ottimo	$8 < V \leq 10$

La docente
Prof.ssa Cecilia Pugliese

PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALE A.S. 2018/2019

DISCIPLINA : STORIA

CLASSE V sez. C

Docente : Pugliese Cecilia

Ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio 2019: 76

Residuo di ore da svolgere: 12

Ore previste 99

Libro di testo : Il nuovo Millenium, volume II e III, G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, editrice La Scuola.

Presentazione della classe.

La classe 5 sez. C ha evidenziato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, un buon livello di preparazione di base nella disciplina.

La partecipazione al dialogo educativo è stata sempre attiva, gli alunni hanno manifestato motivazione e interesse verso i contenuti disciplinari proposti. La conduzione del lavoro didattico è stata favorita dal clima relazionale sereno e collaborativo, instauratosi per il buon livello di autodisciplina degli studenti, l'osservanza delle regole e il rispetto reciproco.

Organizzazione dei contenuti

- Il Risorgimento italiano
- I moti liberali del 1820-21 in Italia
- I moti del 1831 in Italia, Mazzini e il nazionalismo democratico
- Nazionalismo liberale e nazionalismo reazionario
- 1848 in Italia e la Prima guerra di indipendenza
- L'Italia dopo la rivoluzione del 1848
- La seconda guerra d'indipendenza e la spedizione dei Mille
- La nascita dello Stato italiano
- La terza guerra d'indipendenza
- La conquista di Roma e la nascita della "questione cattolica"

L'Italia post-unitaria

- Il governo della destra storica
- Il brigantaggio meridionale
- Il governo della sinistra storica: A. Depretis
- La politica interna ed esterna di Depretis
- Lo statalismo nazionalista di Crispi
- La debolezza istituzionale dello Stato italiano
- La questione meridionale
- La crisi di fine secolo

L'Europa e l'Italia tra Ottocento e Novecento

Francia, Germania ed Inghilterra nell'ultimo trentennio del secolo

- La Francia dopo il 1870
- La Germania di Bismark
- L'Inghilterra vittoriana
- Il neo-colonialismo
- Il congresso di Berlino
- La seconda rivoluzione industriale
- La crescita del proletariato industriale

- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società dei consumi
- Karl Marx: la critica al capitalismo e la lotta di classe
- La Prima e la Seconda internazionale socialista
- Il socialismo in Italia
- Il declino del liberalismo e gli inizi della democratizzazione
- La società di massa e la nascita dei partiti
- I contrasti della seconda Internazionale: massimalisti e riformisti
- La chiesa e il cattolicesimo sociale
- I movimenti nazionalisti
- La questione femminile

L'ETA' GIOLITTIANA

L'Italia di Giolitti

- La svolta giolittiana e il Ministero Zanardelli-Giolitti
- Giolitti al potere
- La crescita economica
- Giolitti e i socialisti, Giolitti e i cattolici
- La politica estera e la guerra di Libia
- La fine dell'età Giolittiana e il governo Calandra

La prima guerra mondiale

Il mondo in guerra

- L'imperialismo
- Il nazionalismo balcanico.
- La crisi dell'equilibrio e lo scoppio del conflitto.
- Le caratteristiche della guerra moderna
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Dalla guerra di posizione alla guerra di trincea .
- L'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali.
- La fine del conflitto e i trattati di pace.
- La nascita della Società delle Nazioni e il principio di autodeterminazione dei popoli.
- Gli enormi costi sociali e politici della grande guerra.
- La rivoluzione Russa.

Il primo dopoguerra

Gli anni Venti e Trenta

- Le difficoltà della ricostruzione.
- Il biennio rosso
- la crisi dello Stato liberale.
- L'affermazione del Fascismo.
- Gli Stati Uniti, la grande depressione e il New Deal.
- Dalla Repubblica di Weimar all'ascesa di Hitler.

Nelle ore previste (12 ore) fino al termine delle lezioni verranno ultimati i contenuti preventivati nel piano di lavoro, secondo la seguente scansione:

I totalitarismi

- Il regime fascista in Italia.
- La politica estera del fascismo.
- La Dittatura di Stalin
- Il nazionalsocialismo al potere in Germania.
- L'ideologia e il regime Hitleriano.

Il secondo conflitto mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'ingresso in guerra dell'Italia.
- Il predominio tedesco.
- L'intervento degli Stati Uniti.
- L'occupazione dell'Europa e il genocidio degli Ebrei.
- Il crollo del regime fascista e la Resistenza italiana.
- La svolta del 1942/1943.
- L'ultima fase del conflitto.
- Gli esiti della guerra

La nascita della Repubblica Italiana:

- Le difficoltà economiche del dopoguerra.
- Il quadro politico.
- La Costituzione repubblicana.

Letture di documenti e testi storiografici dal libro di testo e da altri proposti dai docenti.
Film e documentari.

Moduli di approfondimento:

L'Io e la folla nella riflessione di Le Bon, Ortega y Gasset, Freud

E. MARCUSE: L'uomo ad una dimensione

Interpretazioni storiografiche dell'imperialismo

Programma di educazione alla cittadinanza:

Il pensiero liberale, il socialismo, l'anarchismo, i sistemi totalitari

La democrazia e la Costituzione Italiana

La pace, la tolleranza e il dialogo interculturale, l'emigrazione

Freedom from e freedom to

COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI REALIZZATI

Sono stati realizzati i seguenti collegamenti pluridisciplinari all'interno dei quali sono stati previsti gli inserimenti delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

Infinito	Storia e filosofia	Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità
	Finito e infinito. I confini: popoli senza stato, fenomeni migratori nel mondo contemporaneo Lo straniero La scienza e la "razza", una categorizzazione inesistente.	
	Italiano	
	L'infinito di Leopardi come alternativa immaginosa alla realtà limitata e limitante.	
	Matematica e fisica	
	Limite infinito di una funzione reale, il concetto di infinito negli insiemi e	

	in geometria	
Scienza e società	Filosofia e storia	<p>Conseguimento dell'autonomia di giudizio e potenziamento della capacità degli alunni di relazionarsi nei confronti dei tre poli, io, mondo, altri, per un inserimento responsabile nella realtà.</p> <p>Abituare gli alunni alla multiculturalità ed al dialogo tollerante tra culture</p> <p>Sviluppare un'etica della responsabilità e del confronto, per arrivare ad una piena consapevolezza del proprio agire e di quello comunitario</p> <p>Sviluppare l'attitudine alla problematizzazione della conoscenza, delle idee, delle credenze mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità.</p>
	Possibilità e limiti della scienza, sviluppo e sottosviluppo, (lo sviluppo dei limiti, oltre i limiti dello sviluppo) Tecnologia e guerra: atomica e la scienza al servizio della distruzione	
	Scienze e fisica	
	manipolazione del DNA: dibattito etico su OGM e clonazione Effetti sulla salute delle tecnologie (i campi elettromagnetici)	
Vincitori e vinti, vittime e carnefici: quando i venti di guerra e le miserie umane spazzano l'humanitas	<p>Le forme di pacifismo. La guerra e i popoli. I genocidi del '900.</p> <p>La guerra come motore del progresso e igiene del mondo.</p> <p>La guerra nella Costituzione italiana.</p>	<p>Comprendere, individuare le modalità attraverso cui si costruiscono le relazioni con gli altri.</p> <p>Tutelare e sostenere l'etica del rispetto e della responsabilità per abituare gli studenti al dialogo, al confronto democratico come strumenti fondativi del vivere insieme</p> <p>Sostenere il valore della pace come bene comune il rifiuto della Guerra e della violenza come strumento di soluzione dei conflitti</p>

FINALITA' GENERALI

Responsabilizzare gli allievi intorno al loro presente ed al valore delle scelte che sono chiamati a realizzare in quanto parte della comunità umana.

Scoprire la dimensione storica del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni.

Sviluppare l'attitudine degli alunni alla problematizzazione delle conoscenze, delle idee e delle credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e complessità

OBIETTIVI

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo.
- Saper analizzare un testo storiografico individuando tesi centrali e presupposti. Saper riassumere le tesi fondamentali.

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Far comprendere gli eventi entro categorie ideologiche, sociali, politiche e culturali.
- Cogliere le diverse interpretazioni storiografiche come possibili diversi piani di lettura dei "fatti" storici, per comprendere che anche la storia è oggetto di ampie e differenti prospettive interpretative.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dei tre poli relazionali con cui sempre ci troviamo in rapporto: se stessi, il mondo, gli altri, attraverso una cultura della comunicazione e del confronto, della consapevolezza dell'agire proprio e comunitario.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Considerare i principi costituzionali come base per l'esercizio di una cittadinanza attiva.
- Diffondere un'etica improntata alla tolleranza, al rispetto del pluralismo, del dialogo con gli altri.
- Educare alla libertà, ai principi d'uguaglianza ed alla logica delle pari opportunità.
- Partecipare in modo più proficuo alla vita scolastica, alle sue forme di partecipazione democratica e rappresentativa per sviluppare un atteggiamento responsabile e critico.

Conoscenze

- Gli alunni dovranno conoscere gli avvenimenti socio-politico-culturali, in Europa e in alcuni paesi extraeuropei tra ottocento e primo cinquantennio del novecento.

Competenze

- Consolidare un metodo corretto e autonomo.
- Saper leggere, interpretare, tradurre ed inserire in un contesto storico documenti e testi.
- Saper analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato e viceversa per una migliore comprensione della realtà quotidiana.

Capacità

- Avere un possesso consapevole e motivato delle conoscenze.
- Essere consapevole che l'efficacia delle azioni, delle decisioni nel presente è connessa con le capacità di problematizzare il passato e di metterla in rapporto con il presente.
- Essere in grado di ristrutturare e riorganizzare le proprie conoscenze.

Metodi di insegnamento

- Lo scopo principale dell'attività didattica è stato quello di coinvolgere gli alunni in un dialogo costruttivo che stimolasse l'attenzione e la curiosità intellettuale degli allievi e li rendesse realmente attivi e partecipi.
- Per raggiungere ciò ho adottato la metodologia della "lezione frontale dialogica", non rigida e legata a schemi tradizionali, ma aperta al dialogo con gli alunni in modo che essi potessero intervenire nelle spiegazioni con le loro esigenze, con le loro domande e con le loro valutazioni.

Criteri e strumenti di valutazione

Nei criteri di valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale, dei miglioramenti, degli interessi e della partecipazione dimostrata durante le attività didattiche; la valutazione è stata effettuata sulla base di molteplici elementi: conoscenza sicura e chiara dei contenuti disciplinari, capacità di coordinare i contenuti appresi in un discorso continuo e coerente, capacità di operare sintesi e confronti significativi, capacità di rielaborazione critica dei contenuti.

Le verifiche sono state sistematiche e continue nel tempo, con strumenti diversi: dalla conversazione con la classe all'interrogazione dialogica e tradizionale, quest'ultima condotta in modo da coinvolgere tutti gli alunni.

Vibo Valentia 15 Maggio 2019.

La docente

Prof.ssa Cecilia Pugliese

Firma autografa a mezzo stampa art.3 c.2 DL.GSn°39/93

Il presente documento si compone di N° 113 pagine e viene affisso all'albo in data 15 Maggio 2019

Viene preparata la versione cartacea del documento finale del Consiglio di classe per il Presidente della commissione, la Segreteria, l'albo e per tutti coloro, tra docenti interni, docenti esterni e studenti, che ne facciano richiesta. A tutti gli alunni viene consegnata la copia in formato file.

Anno Scolastico 2018/2019